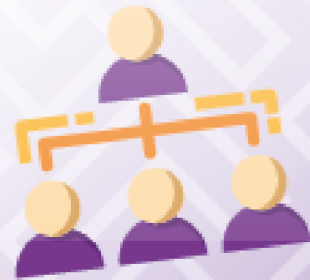




*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

THIESI  
SSIC83500X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola THIESI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6752** del **16/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 115** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 118** Attività previste in relazione al PNSD
- 120** Valutazione degli apprendimenti
- 142** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 149** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 150** Aspetti generali

- 151** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 166** Reti e Convenzioni attivate
- 173** Piano di formazione del personale docente
- 178** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Thiesi è costituito da cinque plessi (1 plesso scuola dell'Infanzia, 2 plessi scuola Primaria, 2 plessi scuola Secondaria di I grado) situati in tre comuni diversi. Il bacino di utenza dell'Istituto Comprensivo Thiesi è costituito da studenti provenienti da otto paesi: Banari, Bessude, Bonnanaro, Borutta, Cheremule, Siligo, Torralba, Thiesi. In relazione ai risultati emersi dai dati di contesto inseriti dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove Invalsi, risulta un livello medio-alto di background familiare. Nella scuola sono presenti alunni stranieri provenienti dal Marocco, dalla Romania, dalla Cina, dalla Germania, dal Senegal e dalla Nigeria. La maggior parte dei genitori ha un livello di istruzione di scuola secondaria di II grado; una piccola percentuale di scuola secondaria di I grado e laurea. La scuola è collocata in un territorio la cui economia si basa su attività legate all'allevamento di ovini e bovini che alimenta un'importante industria casearia, sull'agricoltura e su altre attività produttive. Risultano elementi positivi: 1. la partecipazione e la collaborazione delle famiglie alla vita della scuola 2. la peculiarità dei paesi di provenienza degli alunni.

## Vincoli

L'Istituto Comprensivo opera in una vasta area territoriale che comprende otto comuni del Meilogu. Le risorse presenti nel territorio hanno garantito fino a qualche tempo fa un buon tenore di vita, ma la recente crisi economica ha investito anche questo territorio e ridotto gli sbocchi occupazionali. Per effetto della crisi economica sono presenti ragazzi con i genitori disoccupati e si sta verificando un forte calo demografico. Sono presenti alunni in condizioni di svantaggio socio - economico - culturale e ciò si traduce talvolta in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione alle attività scolastiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le istituzioni, le risorse, le competenze presenti nella comunità rappresentano le condizioni per creare la scuola come comunità capace di realizzare politiche improntate alla fiducia tra i vari attori presenti nel territorio, e dar vita ad una scuola che continui ad essere un luogo accogliente, nel quale gli alunni frequentano volentieri per imparare. Il territorio dell'I.C. di Thiesi fa parte della regione



storica del Meilogu che vanta la presenza di un notevole patrimonio artistico e culturale. Elemento di rilievo è la posizione della zona rispetto a Sassari. Nel territorio si deve rilevare la centralità di Thiesi: comune di maggiore consistenza demografica, è sede di servizi INPS, banche, Istituto Tecnico G. Musinu, Caserma dei Carabinieri, Corpo Forestale, ospedale (consultorio familiare con neuropsichiatra infantile, pediatra, logopedista), ufficio del Plus distretto di Alghero, assistenti sociali che collaborano con la scuola, diverse società sportive, cooperative di servizi alla persona. I Comuni di riferimento collaborano con la scuola e si occupano del trasporto degli alunni e della mensa scolastica presente nella maggior parte dei plessi. Con i comuni vengono portati avanti progetti sulla valorizzazione della lingua sarda e la conoscenza del territorio dal punto di vista geografico, storico, culturale. Le aziende del territorio spesso coinvolgono la scuola in progetti formativi di qualità.

Vincoli:

I vincoli sono dovuti soprattutto alla dislocazione dei plessi scolastici in tre comuni diversi e alla provenienza degli studenti da otto paesi diversi che aumenta la complessità organizzativa e gestionale dell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici dal punto di vista strutturale sono in discrete condizioni. Tutte le aule della scuola primaria e della scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado sono dotate di Lavagne Interattive Multimediali e Maxischermi di recente installazione. In tutti i plessi scolastici è presente la connessione ad Internet (è in programma l'attivazione anche alla scuola dell'Infanzia), anche se non con la banda larga e con una connessione wireless spesso non adeguata. Sono presenti nei plessi di scuola primaria e secondaria di I grado laboratori di informatica, palestre (scuola secondaria di I grado e scuola primaria di Thiesi) e biblioteche, in alcuni plessi. I plessi di scuola primaria e secondaria di I grado sono dotati di pc portatili e tablet. La connessione ad Internet ha permesso l'utilizzo del registro elettronico nella scuola primaria e secondaria di I grado. È presente nella maggior parte dei plessi una dotazione libraria riferita alle discipline di studio, con materiale calibrato per alunni con difficoltà di apprendimento. È presente, all'interno delle scuole del I ciclo, un assistente tecnico per risolvere i problemi che si verificano nelle dotazioni tecnologiche (computer, LIM, stampanti).

Vincoli:

Considerato che l'ambiente di lavoro non è un elemento neutro rispetto alla realizzazione di un impianto formativo adeguato all'età degli allievi e all'attuazione di didattiche attive, è necessario evidenziare alcune criticità: - L'istituto comprensivo, come la maggioranza delle scuole a livello provinciale, regionale e nazionale, si trova nella situazione di parziale adeguamento per la sicurezza degli edifici e il superamento di barriere architettoniche; - In alcuni plessi sono presenti difficoltà per



la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici; - Nei plessi di Thiesi andrebbero rinnovati sussidi e arredi funzionali all'ordine e al grado di scuola; - Gli edifici hanno una superficie molto estesa e, il numero dei collaboratori scolastici in organico non permette di utilizzare tutti gli spazi presenti.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Il 70% circa degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato e di questi il 55% presta servizio in questo Istituto da più di 5 anni, garantendo continuità nei processi formativi e stabilità nell'organizzazione. Il DS ha assunto servizio a settembre 2019 nel suo ruolo di appartenenza. Le tipologie di contratto a tempo determinato sono in percentuale minore rispetto alle medie regionali e provinciali. Nella scuola primaria sono presenti 8 insegnanti specializzate in lingua inglese di cui una laureata in lingue e letterature straniere; molti docenti della primaria possiedono titoli di laurea di vario genere. Nei tre ordini di scuola ci sono insegnanti che hanno competenze linguistiche, storiche e culturali per l'insegnamento della lingua sarda. Sono buone le competenze informatiche possedute dalla maggior parte del personale. Nella scuola secondaria di I grado prestano servizio quattro docenti di strumento insegnanti di Corno, Chitarra, Clarinetto, Violino. Negli uffici di segreteria prestano servizio due assistenti amministrativi a tempo indeterminato in servizio continuativo nella scuola dal 2009 (anno di costituzione dell'istituto comprensivo) e un DSGA .

##### Vincoli:

I docenti con meno di 45 anni sono il 17,6 %, percentuale inferiore rispetto ai dati provinciale, regionale e nazionale. I docenti con meno di 35 anni sono solo il 4,8 %.

#### **Caratteristiche principali della scuola**

L'Istituto Comprensivo Thiesi è stato istituito il 1° Settembre 2009 dall'unione della Direzione Didattica di Thiesi e della Scuola Media "Medaglia D'Oro G. Demartini" Thiesi.

L'Istituto è dotato di autonomia funzionale e personalità giuridica ai sensi del DPR n°275/1999.

L'Istituto Comprensivo di Thiesi offre cinque punti di erogazione del servizio:

- 1) un plesso di scuola dell'Infanzia presso il Comune di Thiesi;
- 2) due plessi di scuola Primaria presso i Comuni di Thiesi e Torralba;



3) due plessi di scuola Secondaria presso i Comuni di Thiesi e Bonnanaro.

La sede principale si trova in Via Grazia Deledda a Thiesi, dove sono presenti gli uffici di segreteria e di direzione.

I gruppi classe, per l'anno scolastico 2022/23, sono così suddivisi:

Scuola dell'Infanzia: tre sezioni.

Scuola primaria di Thiesi: due corsi completi a tempo pieno (10 classi)

Scuola primaria di Torralba: cinque classi a tempo pieno

Scuola secondaria di Thiesi: tre classi a indirizzo musicale, due classi a tempo prolungato e una classe a tempo normale

Scuola secondaria di Bonnanaro: tre classi a tempo prolungato.

### **Attrezzature e infrastrutture materiali**

In tutte le aule del primo ciclo sono presenti LIM o maxischermi di recente installazione e connessione a internet.

La scuola è dotata in tutti i plessi di tablet e computer portatili e di un maxischermo mobile alla scuola dell'Infanzia.

Sono presenti laboratori di arte, di informatica e biblioteche.

In ogni plesso sono disponibili spazi esterni (giardini e campetti) per attività didattica all'aperto e momenti ricreativi.

Sono attivi i servizi mensa e scuolabus, gestiti dalle amministrazioni comunali del territorio.

### **Risorse professionali**

Il dirigente scolastico svolge il suo mandato presso l'Istituto Comprensivo di Thiesi dall'anno scolastico 2019/20.

Negli uffici amministrativi operano un Direttore dei servizi generali e amministrativi di ruolo, tre





assistenti amministrativi di ruolo e un assistente amministrativo a tempo determinato, assegnato all'Istituto nella dotazione prevista per l'organico di fatto.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### THIESI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC83500X
Indirizzo	VIA GARAU THIESI 07047 THIESI
Telefono	079886076
Email	SSIC83500X@istruzione.it
Pec	ssic83500x@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### VIA GARAU THIESI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA83501R
Indirizzo	VIA GARAU THIESI THIESI 07047 THIESI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via GARAU snc - 07047 THIESI SS</li></ul>

#### VIA GARAU THIESI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE835012
Indirizzo	VIA GARAU THIESI THIESI 07047 THIESI



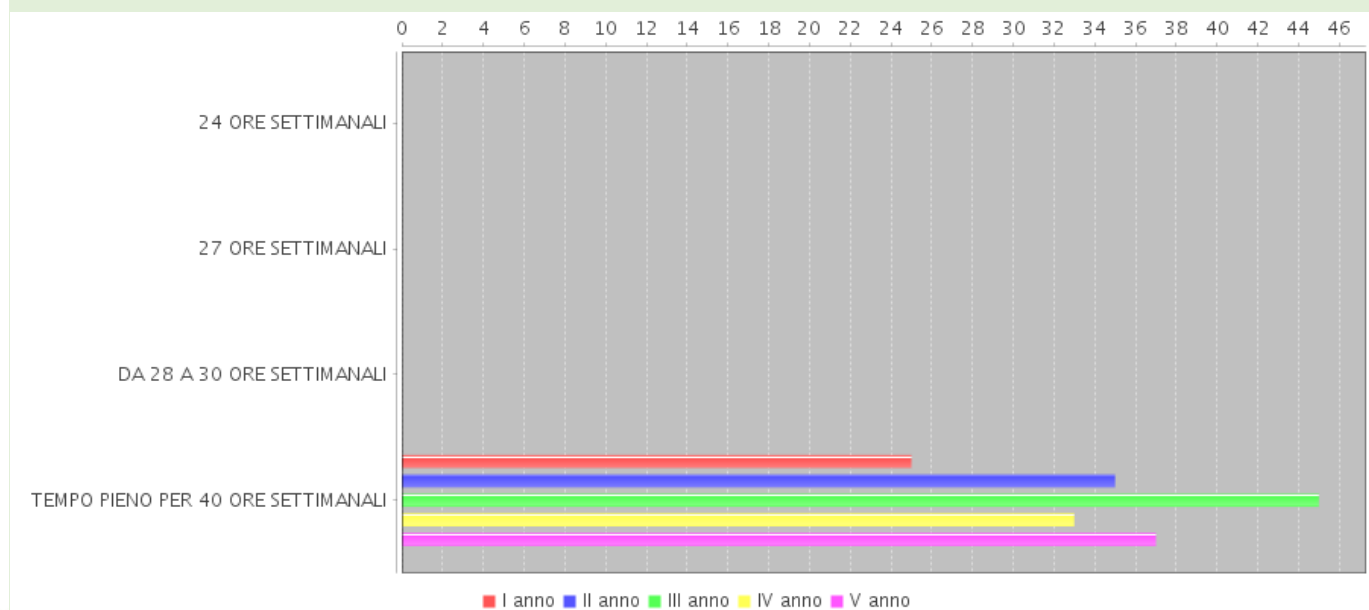
Edifici

• Via GARAU snc - 07047 THIESI SS

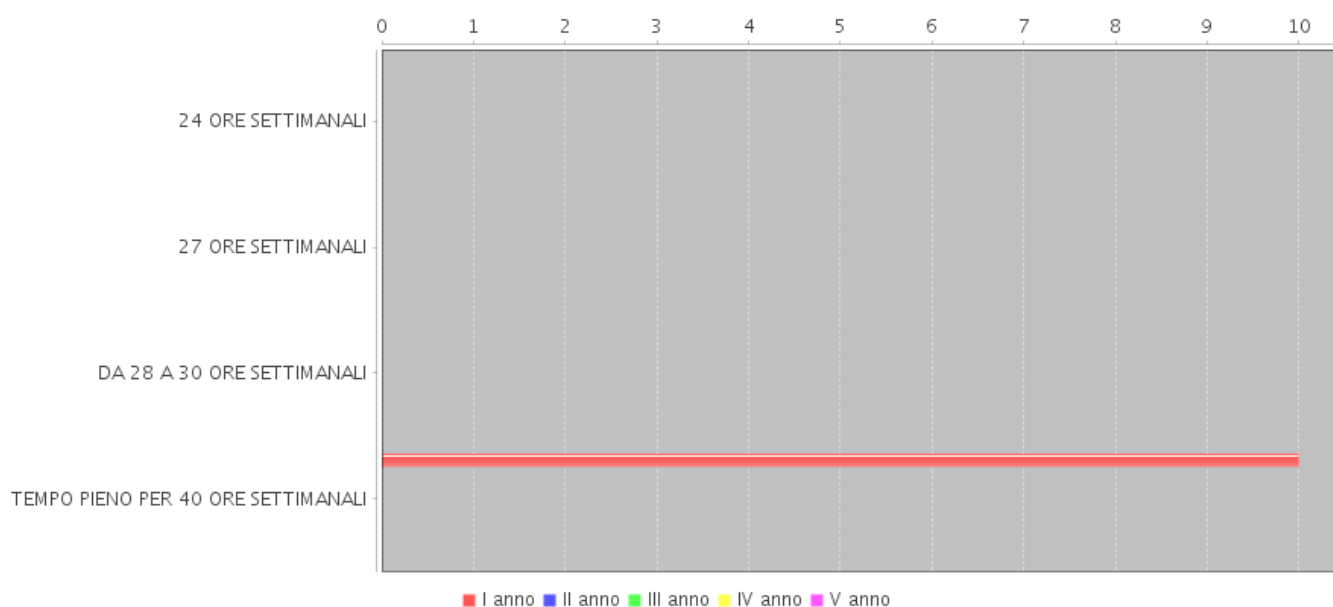
Numero Classi 10

Totale Alunni 175

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



VIA GRAZIA DELEDDA - TORRALBA (PLESSO)

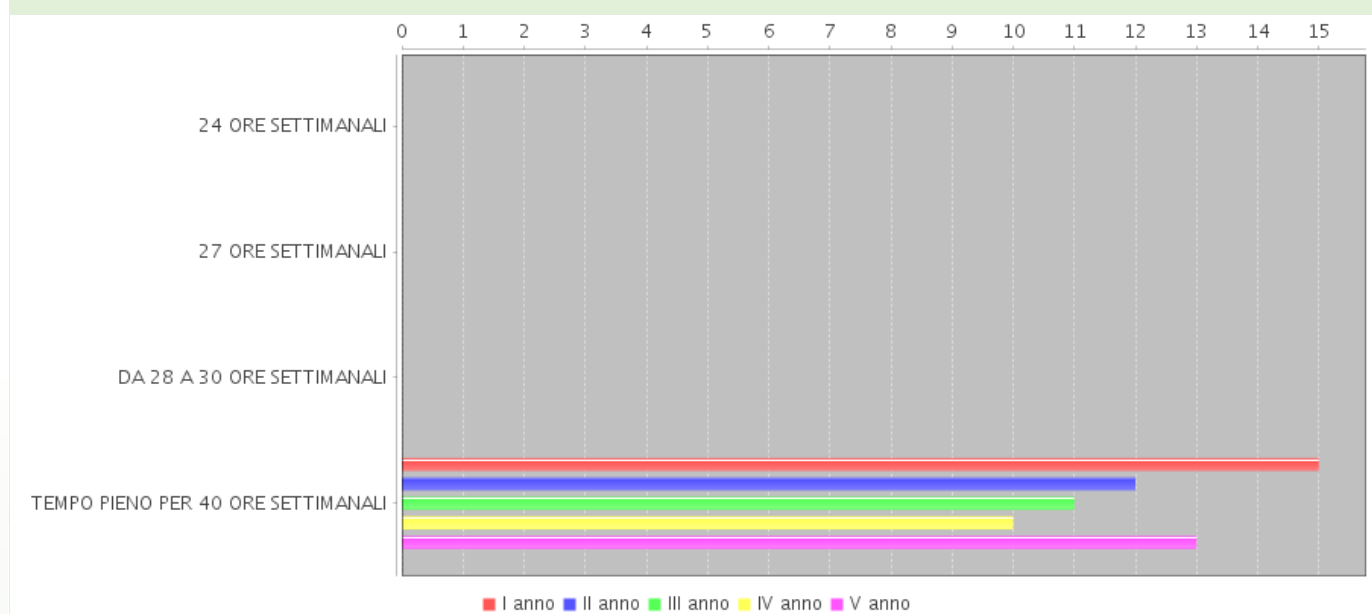


Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE835056
Indirizzo	VIA GRAZIA DELEDDA - TORRALBA TORRALBA 07048 TORRALBA

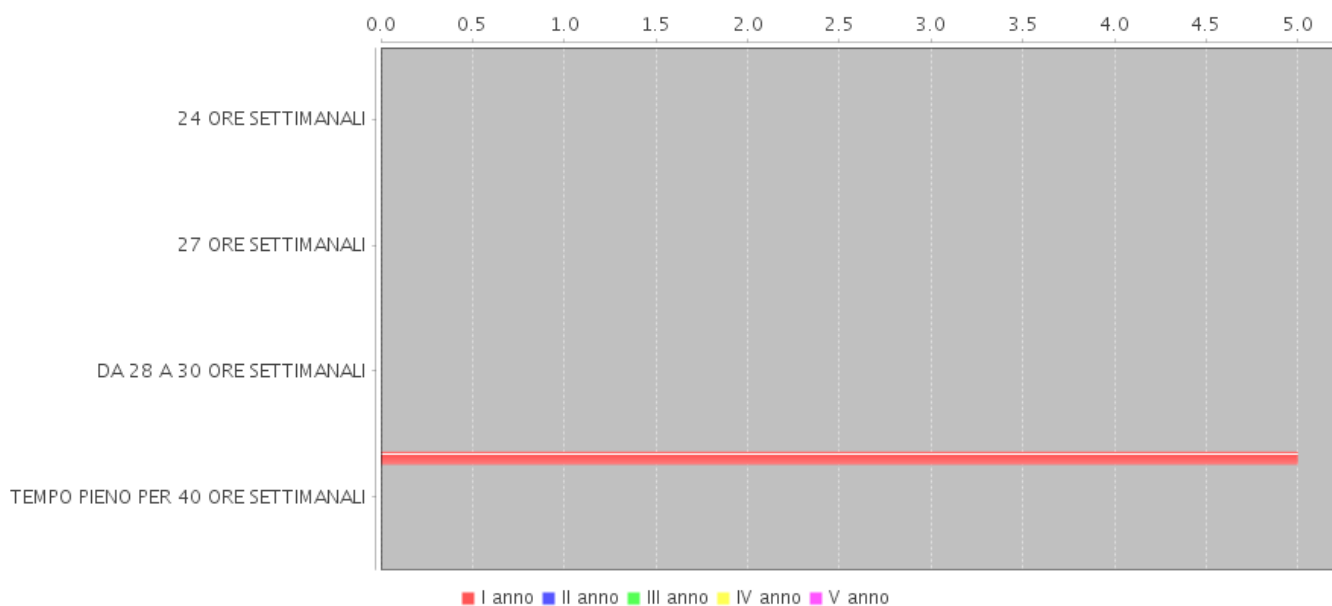
Edifici • Via G.DELEDDA 21 - 07048 TORRALBA SS

Numero Classi	5
Totale Alunni	61

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



### S.M. THIESI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

SSMM835011

Indirizzo

VIA G. DELEDDA 23 - 07047 THIESI

Edifici

• Via G.DELEDDA snc - 07047 THIESI SS

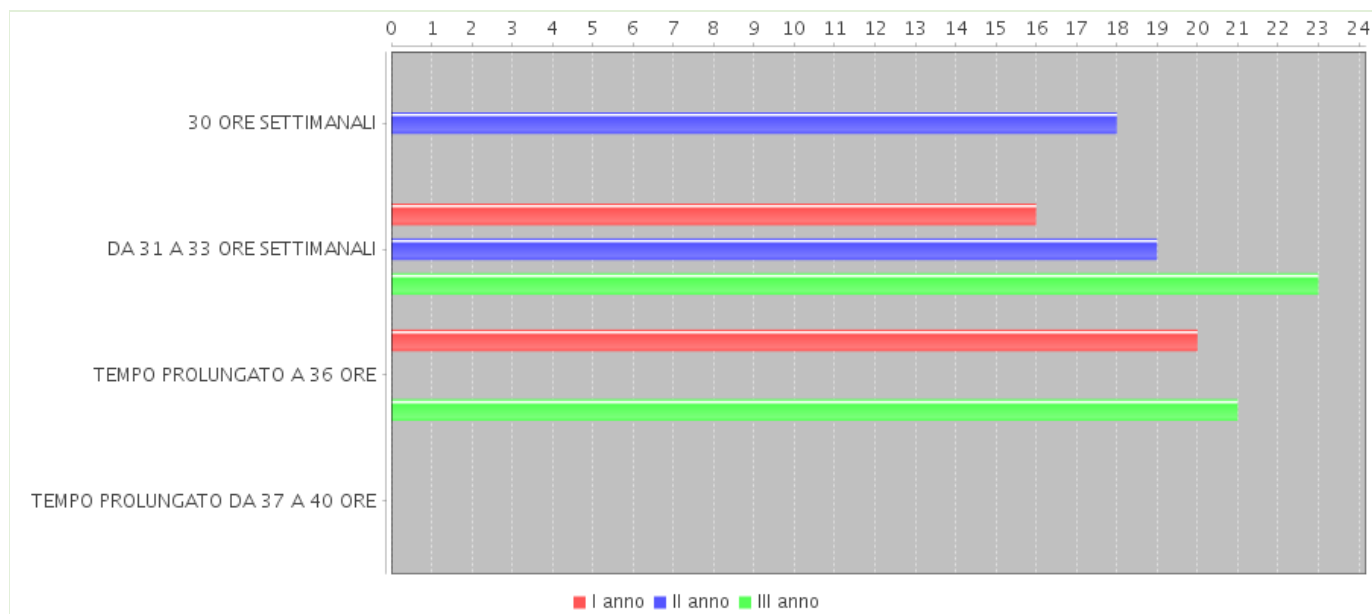
Numero Classi

6

Totale Alunni

117

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## S.M. BONNANARO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

SSMM835033

Indirizzo

VIA SU PEZZU E SA RUGHE - 07043 BONNANARO

Edifici

• Via Dessena 2 - 07043 BONNANARO SS

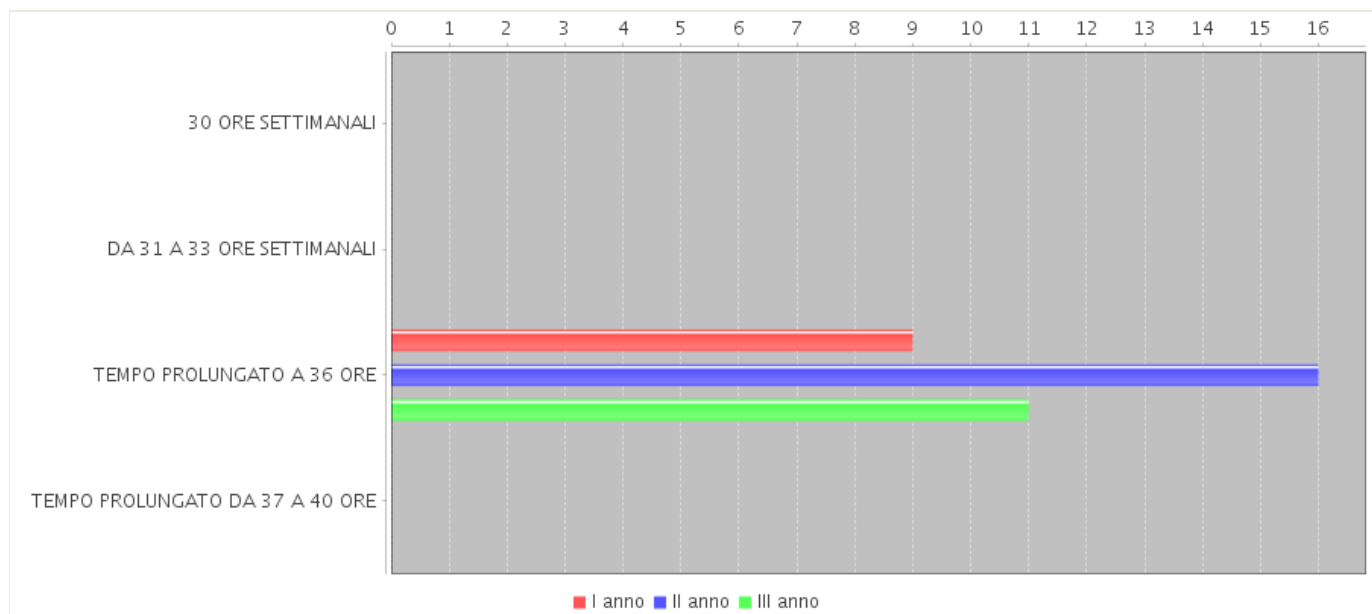
Numero Classi

3

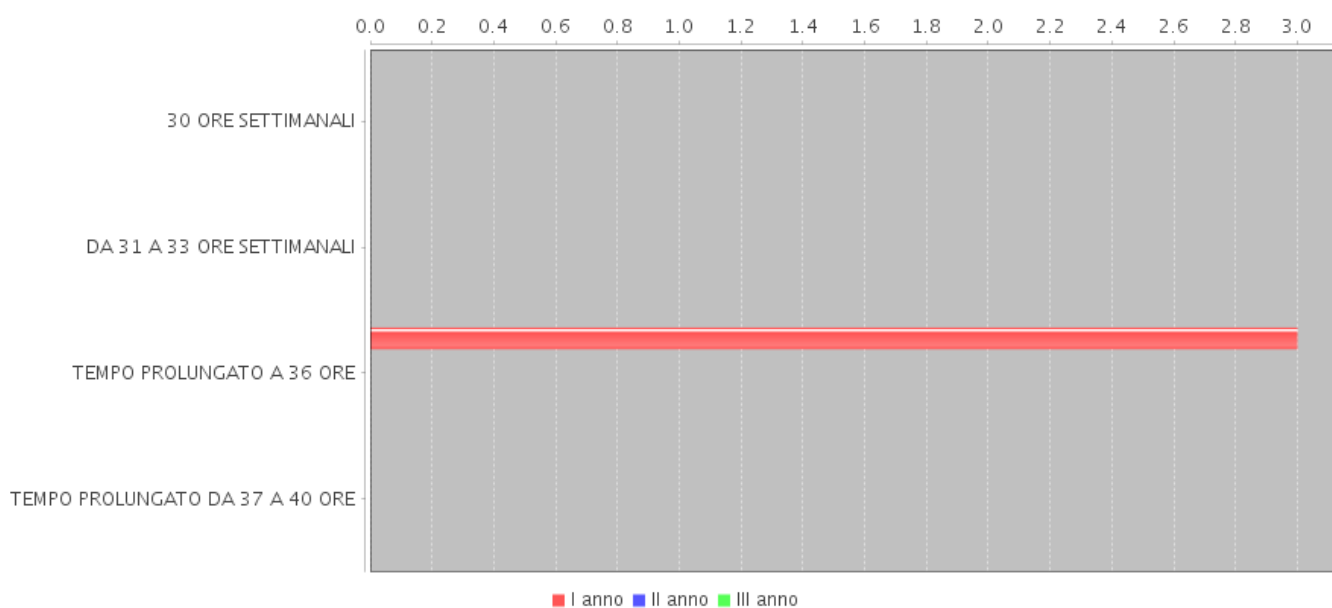
Totale Alunni

36

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	5
	Musica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	30



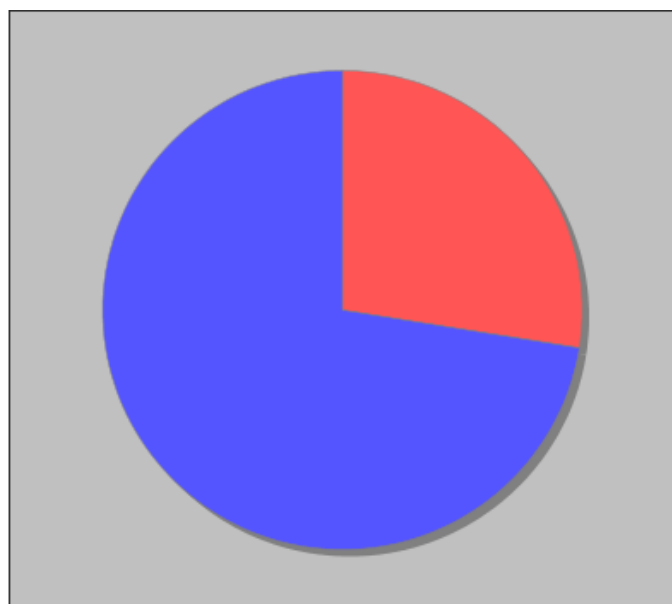


## Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	18

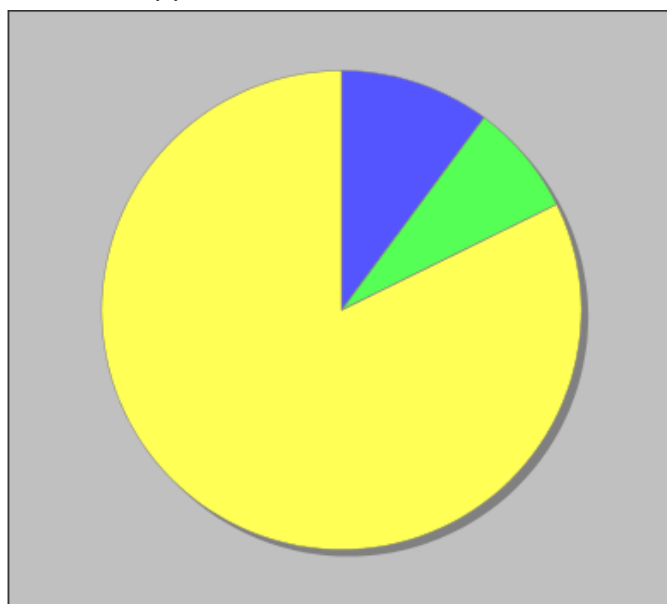
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 79

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 65



## Aspetti generali

### **Priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti**

L'istituzione scuola, con il PTOF si assume la responsabilità di scelte e decisioni educative, didattiche, organizzative, gestionali, finanziarie e valutative; valorizza l'alunno in quanto "soggetto-espressione di identità culturale", nell'ottica del rispetto e della valorizzazione della diversità; garantisce la flessibilità, come apertura a scelte innovative e disponibilità nel programmare percorsi di apprendimento personalizzati e individualizzati in rapporto alle esigenze delle alunne e degli alunni; ricerca l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e le altre agenzie educative del territorio, per l'arricchimento dell'offerta formativa. Il servizio scolastico trova la sua ragion d'essere nel diritto individuale all'apprendimento di ogni alunno: rendere tale diritto realmente conseguibile attiene alla responsabilità di tutti i docenti; a questo fine sono ispirate le scelte didattico - educative della Scuola e sono indirizzate le azioni e le attività contenute nel presente PTOF.

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono centrati sull'occupabilità, sull'organizzazione del tempo scuola, sull'organizzazione didattico-metodologica, sull'innovazione curricolare, sull'apertura della scuola al territorio, sull'orientamento della didattica e della formazione in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale del nostro territorio.

Tutta l'offerta formativa è improntata alla realizzazione del curricolo verticale d'istituto valorizzando le attività formative programmate sin dalla scuola dell'Infanzia che, in continuità proseguono alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, avviando sin da subito percorsi di inclusione e orientamento.

### **Principali elementi d'innovazione**

La nuova cultura digitale e la sempre maggiore diffusione di dispositivi in tutti gli ambiti della vita quotidiana hanno rivoluzionato le dinamiche sociali e produttive.

I linguaggi di base (gestuale, verbale, iconografico) sono sempre in continua evoluzione, orientandosi verso uno stile comunicativo centrato su interazione, produzione collaborativa dei contenuti e condivisione.



Anche nel mondo della scuola si stanno evolvendo il rapporto tra studenti e docenti e le modalità di accesso degli alunni alla conoscenza. Per evitare il rischio che il divario tra studenti (nativi digitali) e adulti (immigrati digitali) rappresenti un ostacolo all'apprendimento, è necessario restituire alla scuola il suo ruolo di guida nel percorso di crescita personale, anche attraverso le molteplici strade offerte dalle nuove tecnologie. Per realizzare ciò è necessario porre al centro la pratica didattica, a favore dello sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva, per problemi e progetti. Gli strumenti tecnologici devono essere considerati e utilizzati come mediatori degli strumenti cognitivi atti a stimolare e sostenere i processi di apprendimento nel loro complesso. È necessario che la scuola assuma la consapevolezza che quello che si rende necessario e indispensabile è un cambiamento metodologico, capace di declinare un'offerta educativa e formativa rispondente alle esigenze della società, della conoscenza e delle nuove generazioni.

### **Inclusione**

Nella scuola sono state attuate varie azioni per favorire l'inclusione, molti sono gli elementi positivi che indicano il grado di inclusività. Con il progetto regionale Tutti a Scuola, il nostro istituto partecipa con la Linea Ascolto e Supporto al sostegno psicologico degli studenti con particolare fragilità (disabili e altri BES). Gli interventi messi in atto dallo psicologo sono finalizzati all'osservazione e alla lettura delle dinamiche relazionali all'interno delle classi e in famiglia, al coinvolgimento del gruppo classe in attività di educazione e comunicazione e ai colloqui di rinforzo e consulenza con familiari e docenti. L'adesione a questo progetto ha come scopo quello di ottenere un miglioramento del comportamento individuale degli alunni coinvolti, un potenziamento del profitto e un generale aumento del benessere in ambiente scolastico. La scuola, inoltre, attua diversi progetti, a carattere motorio e musicale, di lettura interattiva, di lingua sarda, di scacchi, di lingua inglese, utili a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e BES in generale. È stata istituita una Funzione Strumentale per l'area dell'inclusione come supporto e punto di riferimento per tutte le attività. Sono istituiti e si riuniscono almeno due volte l'anno il GLI e il GLO. La scuola ha elaborato un Piano per l'inclusione, in collaborazione con i docenti e i consigli di classe e sulla base delle reali esigenze degli alunni. L'Istituto ha adottato il nuovo modello di PEI e il modello PDP inviato dal CTS, e una nuova scheda di rilevazione BES. La maggior parte degli insegnanti utilizza una didattica inclusiva proponendo



attività in piccolo gruppo e promuovendo un approccio multisensoriale. In ogni classe è presente una LIM o un maxischermo connessi ad Internet che consentono l'utilizzo di materiale digitale. Le pratiche valutative sono focalizzate sui processi individuali e fanno ricorso a modalità e prove diversificate. Regolarmente vengono organizzati incontri con la Neuropsichiatra, con la famiglia, con i docenti e con tutti gli operatori di riferimento, che seguono gli alunni anche in orario extrascolastico.

Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento vengono organizzati corsi di recupero soprattutto nelle discipline di italiano, matematica e lingue straniere; vengono incentivate metodologie differenti come il lavorare per piccoli gruppi, in alcune classi si utilizza la didattica metacognitiva, la metodologia della Flipped Classroom. La scuola offre anche occasioni di potenziamento soprattutto nella lingua inglese, prima lingua comunitaria studiata all'interno della scuola tramite un progetto (Trinity) che permette agli alunni partecipanti l'acquisizione della relativa certificazione internazionale. La scuola promuove in alcune classi dei vari ordini di scuola attività di potenziamento della lingua sarda. Tutte le attività, sia di recupero sia di potenziamento, prevedono forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti. In alcuni plessi della scuola primaria e secondaria di I grado è prevista la partecipazione a concorsi, saggi musicali, gare sportive, progetti teatrali, tornei di scacchi, concorsi di poesia e prosa in lingua sarda, Rally matematico, Monumenti Aperti ed uscite per conoscere il territorio.

### **Azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo**

L'Istituto ha adottato il documento E-Policy con l'obiettivo di esprimere la propria visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali.

Nello specifico:

- l'approccio educativo alle tematiche connesse;
- alle "competenze digitali";
- alla privacy;
- alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;



-le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;

-le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;

-le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

All'interno dell'Istituto opera un gruppo di lavoro denominato Team antibullismo, coordinato dai referenti per il bullismo e costituito da personale docente e Ata, appositamente formato in tutti i plessi e in tutti gli ordini di scuola.

La scuola promuove azioni sul tema della legalità in collaborazione con le risorse presenti nel territorio (Arma dei carabinieri e Questura).



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i risultati in uscita nella scuola secondaria di I grado nel voto finale dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione, per la valorizzazione delle eccellenze.

#### Traguardo

Le votazioni d'istituto riguardanti i 10 e i 10 e lode sono inferiori alle medie provinciali, regionali e nazionali. Al fine di valorizzare le eccellenze, si vuole aumentare la media dei risultati d'istituto, così da raggiungere almeno la media nazionale.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

La partecipazione alle prove INVALSI, nella scuola primaria, e' piuttosto limitata.

#### Traguardo

Aumentare il livello di partecipazione alle prove nella scuola primaria.

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nell'organizzazione delle attività didattiche.



## Traguardo

Favorire un inserimento graduale nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli





## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Nell'istituto comprensivo di Thiesi si applica una didattica verticale innovativa, basata su un curriculum che segue le alunne e gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia sino alla Scuola secondaria di primo grado, e li accompagna nel passaggio alla scuola del secondo ciclo. I docenti si coordinano per l'attuazione di una didattica innovativa, e si aggiornano costantemente. Nello specifico applicano una metodologia basata sull'apprendimento induttivo e conseguente progettazione di attività formative basate sullo sviluppo delle competenze. L'inclusione e la digitalizzazione sono i punti chiave di tutta la progettazione e programmazione didattica dell'istituzione scolastica. L'impegno dell'istituto è attivo per consentire l'applicazione del curriculum verticale e del suo ampliamento.

Un ulteriore punto di forza è la collaborazione e integrazione con gli otto comuni e gli enti del territorio del Mejlogu. Tale collaborazione riguarda diversi aspetti che vanno dalla conoscenza e valorizzazione del territorio alla programmazione condivisa di interventi di promozione del benessere degli studenti e di prevenzione del disagio.

L'istituto proseguirà la propria collaborazione con le reti già attive e si dichiara aperto a nuovi accordi futuri.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'istituto comprensivo di Thiesi si applica una didattica verticale basata su un curriculum che segue le alunne e gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia sino alla scuola secondaria di primo grado, e li accompagna nel passaggio alla scuola del secondo ciclo.



I docenti si coordinano per l'attuazione di una didattica innovativa, e si aggiornano costantemente, anche grazie alla funzione strumentale appositamente creata, che comunica ai docenti le attività formative alle quali possono partecipare. Nello specifico i docenti applicano una metodologia basata sull'apprendimento induttivo e conseguente progettazione di attività formative basate sullo sviluppo delle competenze. L'inclusione e la digitalizzazione sono i punti chiave di tutta la progettazione e programmazione didattica dell'istituzione scolastica. L'istituto si propone di proseguire negli anni nell'applicazione delle pratiche già intraprese.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'istituto comprensivo di Thiesi applica un curriculum verticale che prende avvio nella scuola dell'infanzia, sia in riferimento alle Indicazioni nazionali e quindi ai traguardi in uscita, sia in riferimento a tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa, soffermandosi in particolare sull'approfondimento delle discipline che permettono agli alunni di arricchire la loro esperienza formativa, quali la musica, l'attività motoria e le lingue straniere. Oltre a lavorare sul raggiungimento dei requisiti necessari al passaggio da un ordine di scuola all'altro, si cerca di potenziare tutto ciò che permette di esprimere competenze e abilità proprie di intelligenze diverse tra le alunne e gli alunni. In tutta la programmazione è presente trasversalmente lo svolgimento di attività per favorire e promuovere la cittadinanza attiva, l'educazione alla legalità, lo sviluppo emozionale.

L'impegno dell'istituto è attivo per consentire l'applicazione del curriculum verticale e il suo ampliamento.

## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'istituto appartiene a diverse reti di scuole su diversi ambiti:

formazione (la maggior parte del personale si aggiorna costantemente e le reti offrono percorsi formativi di alta qualità), gestione del personale (assistente tecnico), prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbulismo, lab smart rurality (rete nata con lo scopo di offrire un punto di



riferimento per la didattica innovativa nel campo delle tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione applicata al mondo delle nuove professioni, creando un punto di convergenza per la formazione delle nuove generazioni e promuovere momenti di inclusione sociale).

Punto di forza dell'Istituto è la forte collaborazione e integrazione con gli otto comuni e gli enti del territorio del Mejlogu. Tale collaborazione riguarda diversi aspetti che vanno dalla conoscenza e valorizzazione del territorio alla programmazione condivisa di interventi di promozione del benessere degli studenti e di prevenzione del disagio.

L'istituto proseguirà la propria collaborazione con le reti già attive e si dichiara aperto a nuovi accordi futuri.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nell'ambito del PNRR l'istituto ha ottenuto due importanti finanziamenti, per la realizzazione del nuovo sito internet della scuola e per la transizione digitale, con il passaggio di tutti i servizi della segreteria digitale al cloud (albo on line, amministrazione trasparente, registro elettronico).

Inoltre, nell'ambito del PNRR, l'istituto ha richiesto e ottenuto il finanziamento per la realizzazione di un percorso formativo per un minimo di 20 docenti sulla didattica digitale integrata e la transizione digitale, con il coinvolgimento attivo dell'animatore digitale e del team digitale.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Thiesi si caratterizza per la verticalità del curriculum e per la sua realizzazione sulla base di processi di continuità, orientamento e inclusione.

Trattandosi di un istituto comprensivo è fondamentale seguire un percorso di insegnamento apprendimento che cura il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Il curriculum verticale è arricchito da numerosi progetti di ampliamento dell'offerta formativa che attribuiscono all'istituto un'identità storica.

Fanno parte integrante della storia dell'istituto le iniziative progettuali mirate:

- allo studio e l'approfondimento della lingua sarda;
- allo studio della lingua inglese che prevede percorsi di certificazione linguistica;
- all'approfondimento delle discipline STEM con la realizzazione di progetti di scacchi, coding e robotica;
- alla conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale del territorio del Mejlogu;
- alla promozione e valorizzazione dell'educazione musicale e dell'educazione motoria con l'avvio in continuità a partire dalla Scuola dell'Infanzia;
- all'utilizzo dell'arte teatrale come modalità espressiva e forma di comunicazione e socializzazione;
- alla promozione del benessere e alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

### Scuola dell'Infanzia



Monte orario dell'Offerta formativa: 47 ore settimanali

Orario settimanale: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.30. Il sabato dalle 8.00 alle 12.10

Il curriculum viene realizzato sulla base dei traguardi attesi previsti nei seguenti Campi di esperienza (Indicazioni nazionali) declinati per età:

- il sé e l'altro;
- il corpo e il movimento;
- immagini, suoni e colori;
- i discorsi e le parole;
- la conoscenza del mondo.

L'offerta formativa è integrata dall'insegnamento trasversale dell'educazione civica e della religione cattolica o alternativa all'IRC.

I progetti di ampliamento dell'offerta Formativa permettono la piena attuazione del curriculum verticale:

Educazione Motoria;

Avviamento alla conoscenza della lingua inglese;

Educazione musicale.

### **Scuola primaria**

Il tempo scuola prevede 40 ore settimanali nei due plessi di Thiesi e Torralba e in tutte le classi.

Dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30

Quadro orario:



	Classe 1°	Classe 2°	<b>Classi 3°- 4° - 5°</b>
<b>Lingua italiana</b>	9	9	8
<b>Matematica</b>	9	8	8
<b>Storia e cittadinanza</b>	3	3	3
<b>Geografia</b>	2	2	2
<b>Scienze</b>	2	2	2
<b>Musica</b>	2	2	2
<b>Arte e Immagine</b>	2	2	2
<b>Corpo movimento e sport</b>	2	2	2
<b>Tecnologia</b>	1	1	1





<b>Lingua Inglese</b>	1	2	3
<b>Religione Cattolica e/o Attività Alternativa</b>	2	2	2
<b>Mensa</b>	5 Thiesi 5 Torralba	5 Thiesi 5 Torralba	5 Thiesi 5 Torralba
<b>TOTALE</b>	40	40	40

Si prevede la possibilità di attivare l'insegnamento della lingua sarda in orario curricolare, subordinatamente alla scelta delle famiglie e alla disponibilità delle risorse della Regione Sardegna.

### **Scuola secondaria di primo grado**

L'istituto propone la seguente organizzazione oraria:

Indirizzo musicale 30 ore + 3 ore di lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva, teoria e lettura della musica

Tempo prolungato 36 ore con due rientri pomeridiani che prevedono la realizzazione di attività di ampliamento e approfondimento del curricolo di base (attività teatrali, uscite didattiche, laboratori di informatica, animazione alla lettura, laboratori sulla gestione delle emozioni e delle dinamiche di gruppo).

Percorsi a indirizzo musicale 30 ore + 3



Discipline	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>
Italiano -Storia - Geografia	9	9	9
Matematica e Scienze	6	6	6
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione motoria	2	2	2
Religione/Alternativa alla religione cattolica	1	1	1
Approfondimento letterario	1	1	1
Chitarra, Clarinetto, Corno, Violino, Musica d'insieme	3	3	3



Totale	33	33	33
--------	----	----	----

Tempo prolungato 36 ore

Discipline	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>
Italiano -Storia - Geografia	15*	15*	15*
Matematica e Scienze	9*	9*	9*
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione motoria	2	2	2
Religione/Alternativa alla religione cattolica	1	1	1



Totale	36	36	36
--------	----	----	----

\* Sono previste 2 ore di compresenza per le discipline lettere e matematica

Si prevede la possibilità di attivare l'insegnamento della lingua sarda in orario curricolare, subordinatamente alla scelta delle famiglie e alla disponibilità delle risorse della Regione Sardegna.

### **Progetti di ampliamento dell'Offerta formativa**

Approfondimento sullo studio della lingua inglese in tutti gli ordini di scuola:

Scuola dell'Infanzia: "Aviamento allo studio della lingua inglese"

Scuola Primaria e Scuola Secondaria: "Certificazione linguistica Trinity"

Applicazione del curricolo verticale per le discipline musicali:

Scuola dell'Infanzia e scuola Primaria: "Musica maestro"

Scuola secondaria: Orchestra di corni, progetto orchestra.

Scacchi a scuola in tutti gli ordini di scuola.

Progetti di ampliamento e approfondimento dell'educazione motoria:

Scuola dell'Infanzia: "Atleti gialli, rossi e verdi"

Scuola Primaria: "Scuola Attiva Kids"

Scuola Secondaria: "Scuola attiva Junior".

Lingua sarda in tutti gli ordini di scuola

Coding e robotica in tutti gli ordini di scuola per l'insegnamento delle discipline STEM

Laboratori teatrali in tutti gli ordini di scuola.

Conosciamo il Mejlogu in tutti gli ordini di scuola.



Orientamento in tutti gli ordini di scuola.

Progetto (SI TORNA) Tutti a Scuola -Linea ascolto e supporto

Visite guidate e uscite didattiche in tutti gli ordini di scuola.

### **Criteri di valutazione - Scuola Primaria**

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'OM 172/2020, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa. Nel primo quadrimestre dell'anno scolastico 2020/21, i docenti delle classi parallele individuano per ogni disciplina da un minimo di uno a un massimo di quattro obiettivi prioritari. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi derivano dal seguente percorso: Indicazioni nazionali, Curricolo, Programmazione. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, ad ogni obiettivo si attribuisce un livello tra i quattro indicati nelle linee guida: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione e ad ogni livello corrisponde la descrizione che si basa su quattro dimensioni: autonomia, tipologia della situazione, risorse e continuità. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.



Nel corso del tempo valutazione sarà integrata da un giudizio descrittivo per ogni disciplina in cui sarà riportato un profilo più articolato, individualizzato e contestualizzato, del percorso di apprendimento dell'alunno.

### **Certificazione competenze**

Dalla necessità di descrivere analiticamente conoscenze, abilità, competenze acquisite dagli studenti, nasce e si sviluppa il concetto di "certificazione delle competenze". Il Miur ha pubblicato il decreto n. 742/2017, relativo alla certificazione delle competenze nel primo ciclo. La certificazione, come previsto dal D.lgs. n. 62/2017 e dal DM 741/2017, avviene al termine della scuola primaria e al termine di quella secondaria di I grado. Con il succitato decreto n. 742/2017 sono stati adottati i due modelli unici nazionali di certificazione, uno per la scuola primaria e l'altro per la secondaria di I grado. Il documento va redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe, per la scuola primaria, e dal consiglio di classe, per la scuola secondaria di I grado; è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.



## Insegnamenti e quadri orario

### THIESI

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA GARAU THIESI SSAA83501R**

50 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA GARAU THIESI SSEE835012**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA GRAZIA DELEDDA - TORRALBA  
SSEE835056**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: S.M. THIESI SSMM835011 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66





Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: S.M. BONNANARO SSMM835033

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di 33 ore annuali in tutti



gli ordini di scuola.

Il referente d'istituto coordina la progettazione delle attività. I gruppi dei docenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia predispongono il piano delle attività e i contenuti, da suddividere nell'arco dei due quadrimestri. Nella scuola secondaria, per ogni consiglio di classe, viene individuato un coordinatore che condivide e predispone il piano per l'insegnamento dell'educazione civica e si occupa della valutazione periodica e finale, tenendo conto delle valutazioni di tutti i docenti del consiglio di classe.

## **Allegati:**

Curricolo-Educazione-Civica.pdf

## **Approfondimento**

---

Dall'anno scolastico 2023/24 saranno attivi i percorsi a indirizzo musicale nella scuola secondaria che prevedono il rispetto del regolamento appositamente predisposto dall'istituzione scolastica, consultabile in allegato.

## **Allegati:**

regolamento\_23\_24\_musicale.pdf



## Curricolo di Istituto

### THIESI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola è consultabile nelle varie sezioni dedicate agli ordini di scuola facenti parte del nostro istituto.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

## Dettaglio Curricolo plesso: VIA GARAU THIESI

SCUOLA DELL'INFANZIA

### Curricolo di scuola

CAMPO DI ESPERIENZA: <b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>		
TRAGUARDI DI SVILUPPO		
<b>3 ANNI</b>	<b>4 ANNI</b>	<b>5 ANNI</b>
· Orientarsi nell'ambiente scuola collocando nello spazio fisico se stesso, oggetti e persone.	· Mettere in relazione; fare corrispondenze,	Interessarsi a macchine e strumenti



<ul style="list-style-type: none"><li>· Riconoscere e utilizzare semplici simboli per registrare.</li><li>· Conoscere gli strumenti presenti a scuola.</li><li>· Percepire le principali caratteristiche delle cose utilizzando i cinque sensi.</li><li>· Identificare e distinguere la ciclicità del tempo.</li><li>· Compiere semplici raggruppamenti secondo un criterio.</li><li>· Valutare quantità.</li><li>· Manipolare e osservare elementi dell'ambiente naturale e circostante.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· valutare quantità.</li><li>· Individuare criteri di classificazione.</li><li>· Utilizzare e discriminare simboli grafici per registrare.</li><li>· Acquisire le dimensioni temporali (ora, prima e dopo).</li><li>· Stabilire relazioni temporali tra gli eventi.</li><li>· Riprodurre e completare sequenze.</li><li>· Comprendere relazioni topologiche e spaziali.</li><li>· Discriminare e descrivere le qualità senso-percettive.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· tecnologici, scoprire le funzioni e i possibili usi.</li><li>· Avere familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.</li><li>· Individuare posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come:</li></ul>
---	--	---



- |   |   |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>· Distinguere vari ambienti, esseri viventi e non viventi</li><li>· Osservare la vita animale e vegetale.</li></ul> | avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc; seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. |
|---|---|

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

**3 ANNI**

**4 ANNI**

**5 ANNI**

· Riconoscere gli spazi della scuola e distinguerli da

· Raggruppare oggetti, persone, animali in base ad uno o più criteri o caratteristiche: grandezza, forma, colore,

· Raggruppare, classificare oggetti, persone,



quelli familiari.	dimensione ecc	animali in base a diversi criteri.
· Manipolare oggetti e materiali senza paura.	· Classificare in base a: uno, pochi, tanti.	· Costruire, confrontare, rappresentare e mettere in relazione insieme e sottoinsiemi.
· Conoscere i colori primari e associarli alla realtà.	· Collocare e descrivere oggetti in posizioni diverse rispetto a sé: sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/ lontano, aperto/chiuso.	· Seriare rispettando criteri di: grandezza, altezza, lunghezza.
· Identificare fenomeni atmosferici e associarli a simboli grafici.	· Percepire la ciclicità del tempo: giorno, settimana.	· Associare il numero alla quantità.
· Conoscere gli strumenti/ oggetti presenti a scuola e il loro uso.	· Riordinare avvenimenti in sequenze: prima-ora-dopo.	· Misurare gli oggetti con semplici strumenti.
· Percepire la scansione della giornata scolastica.	· Osservare e riconoscere i cambiamenti stagionali e i suoi fenomeni.	· Individuare ed utilizzare i concetti spaziali e topologici:
· Distinguere il susseguirsi	· Formulare semplici previsioni legate a fenomeni o situazioni.	
	· Acquisire termini adatti a descrivere, definire eventi e fenomeni.	
	· Riconoscere le forme geometriche.	





giorno/notte.

- Cogliere le principali trasformazioni stagionali.

- Distinguere: caldo/freddo, liscio/ruvido, duro/molle.

sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso, in mezzo/di lato.

- Effettuare, descrivere e rappresentare percorsi assegnati.

- Conoscere e utilizzare la suddivisione del tempo: giorno, settimana, stagioni.

- Sperimentare e discriminare la successione delle azioni: prima, ora, dopo.

- Chiedere e fornire



spiegazioni  
sulle cose e sui  
fenomeni.

- Stabilire  
relazioni  
cercando causa  
ed effetto di  
eventi.
- Ordinare eventi  
o narrazioni in  
sequenze.
- Proporre,  
confrontare e  
verificare  
strategie per la  
soluzione di  
problemi.



CAMPO DI ESPERIENZA		
IL SE' E L'ALTRO		
TRAGUARDI DI SVILUPPO		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"><li>· Stabilire relazioni positive con adulti e compagni, conoscere e sperimentare le regole della vita comunitaria.</li><li>· Essere autonomi rispetto ai</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Partecipare attivamente al gioco simbolico.</li><li>· Partecipare con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano il bambino stesso.</li><li>· Sapersi esprimere con frasi brevi e semplici ma strutturate correttamente.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, saper argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</li><li>· Sviluppare il</li></ul>



<ul style="list-style-type: none"><li>· bisogni personali.</li><li>· Riconoscere la propria identità personale.</li><li>· Rispettare la routine della giornata.</li><li>· Rispettare le proprie cose e quelle altrui, le regole nel gioco e nel lavoro.</li><li>· Accettare le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti e impegnarsi a modificarli.</li><li>· Partecipare alle attività collettive mantenendo brevi periodi di</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Esprimere sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto.</li><li>· Conoscere alcune tradizioni della propria comunità.</li><li>· Collaborare al lavoro di gruppo.</li><li>· Prestare aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto.</li><li>· Rispettare le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, assumendosi la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall'adulto.</li><li>· Distinguere le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e impegnarsi ad evitarli.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, sapersi esprimere in modo sempre più adeguato.</li><li>· Sapere di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle a confronto con altre.</li><li>· Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle</li></ul>
---	--	--



attenzione.

· Esprimersi attraverso enunciati minimi comprensibili, raccontare propri vissuti a seguito di domande stimolo dell'insegnante.

diversità culturali, su ciò che è bene o male.

· Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

· Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro.

· Sapersi muovere con sicurezza e autonomia negli spazi familiari.

· Modulare progressivamente voce e



movimento  
anche in  
rapporto con gli  
altri e con le  
regole  
condivise.

Riconoscere i  
più importanti  
segni della  
propria cultura  
e del territorio,  
le istituzioni, i  
servizi pubblici,  
il  
funzionamento  
delle piccole  
comunità e  
della città.

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

**3 ANNI**

**4 ANNI**

**5 ANNI**



<ul style="list-style-type: none"><li>· Superare le difficoltà legate al distacco dalla famiglia.</li><li>· Accettare le situazioni nuove: - condividere e riordinare giochi e materiali, - usare i servizi in autonomia, - mangiare autonomamente.</li><li>· Identificare oggetti e situazioni di pericolo.</li><li>· Identificare se stesso, i compagni e gli adulti in un percorso di differenziazione delle caratteristiche</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Vivere serenamente il distacco dalla famiglia.</li><li>· Affrontare le situazioni nuove.</li><li>· Stabilire relazioni positive con gli adulti e con i pari.</li><li>· Esprimere le proprie emozioni.</li><li>· Riconoscere di appartenere ad un gruppo ( età, sezione ).</li><li>· Lavorare ed interagire in un gruppo.</li><li>· Riconoscere e rispettare le fonti di autorità.</li><li>· Rispettare le regole della vita comunitaria: - rispettare il proprio turno, - assumere atteggiamenti corretti al bagno, a tavola, in sezione e sapersi gestire.</li><li>· Condividere giochi e materiali, saper eseguire piccoli incarichi.</li><li>· Muoversi con sicurezza negli spazi della scuola.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Adattarsi ai cambiamenti e alle situazioni nuove.</li><li>· Accettare il diverso da sé.</li><li>· Esprimere e riconoscere bisogni ed emozioni.</li><li>· Riconoscere e rispettare le fonti di autorità.</li><li>· Rispettare il proprio turno e le opinioni altrui.</li><li>· Saper riordinare spazi, giochi e materiali.</li><li>· Sapersi gestire in tutte le azioni di cura personale e non.</li></ul>
---	--	---





<ul style="list-style-type: none"><li>· personali.</li><li>· Rivolgersi agli adulti per esprimere i propri bisogni.</li><li>· Stabilire relazioni positive con gli adulti e con i pari.</li><li>· Accettare le regole di un gioco.</li><li>· Fare giochi imitativi.</li><li>· Partecipare a giochi organizzati.</li><li>· Stare composto/a a tavola.</li><li>· Muoversi da solo/a negli spazi della scuola.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Svolgere un'attività in modo autonomo</li><li>· Partecipare alle attività proposte, portare a termine un'attività nei tempi stabiliti.</li><li>· Partecipare a giochi organizzati di gruppo e assumere un ruolo nel gioco simbolico rispettando le regole e i tempi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Conoscere e saper utilizzare autonomamente tutti gli spazi scolastici.</li><li>· Assumere e portare a termine un incarico.</li><li>· Sperimentare tutte le forme di gioco rispettandone le regole.</li><li>· Assumere ruoli diversi.</li><li>· Pianificare le fasi di un gioco.</li></ul>
---	--	---





- Riconoscere le proprie cose.
- Partecipare alle attività proposte.



<b>CAMPO D' ESPERIENZA:</b> IMMAGINI, SUONI E COLORI		
<b>TRAGUARDI DI SVILUPPO</b>		
<b>3 ANNI</b>	<b>4 ANNI</b>	<b>5 ANNI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>· Conoscere, sperimentare e giocare con i materiali grafico-pittorici e plastici.</li><li>· Identificare i colori primari.</li><li>· Usare l' espressione mimico-</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Conoscere, sperimentare e giocare con tecniche espressive in modo libero e su consegna.</li><li>· Riconoscere e discriminare alcune caratteristiche del suono e della voce.</li><li>· Riuscire ad esprimersi attraverso semplici drammatizzazioni.</li><li>· Leggere, confrontare e</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</li><li>· Inventare storie e saperle esprimere</li></ul>



gestuale nel canto e nella recita di filastrocche e poesie.

· Osservare e descrivere immagini e seguire brevi filmati.

produrre immagini ( cartacei, visivi e multimediali) individuando somiglianze e differenze.

attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.

· Utilizzare materiali, strumenti, tecniche espressive e creative.

· Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.

· Assistere e/o partecipare con curiosità e piacere a spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...)



OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"><li>· Utilizzare il linguaggio grafico-pittorico.</li><li>· Attribuire un significato al proprio disegno.</li><li>· Manipolare materiali diversi.</li><li>· Discriminare i colori.</li><li>· Disegnare utilizzando più colori.</li><li>· Utilizzare pennarelli,</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Rappresentare graficamente le esperienze.</li><li>· Descrivere ciò che si è disegnato.</li><li>· Sperimentare l'uso di svariati materiali di recupero ecc.</li><li>· Colorare e riuscire a rispettare i margini e i contorni di un'immagine.</li><li>· Scoprire la formazione dei colori secondari attraverso la mescolanza dei colori primari.</li><li>· Cantare da solo e in attività musicali di gruppo.</li><li>· Disegnare le varie espressioni del viso e gli stati d'animo anche in modo creativo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Rappresentare con ricchezza di particolari situazioni vissute o inventate.</li><li>· Riprodurre in modo verosimile rispettando forma e colore.</li><li>· Sapersi orientare nello spazio grafico e realizzare un disegno.</li><li>· Inventare e drammatizzare storie.</li></ul>



<ul style="list-style-type: none"><li>· pastelli e pennelli.</li><li>· Colorare cercando di rispettare i contorni di un'immagine.</li><li>· Ascoltare e conoscere semplici ritmi.</li><li>· Cantare in gruppo unendo parole e gesti.</li><li>· Provare a recitare brevi poesie e filastrocche.</li><li>· Rappresentare attraverso il mimo azioni di vita quotidiana.</li><li>· Riconoscere e denominare gli elementi presenti nelle</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Recitare poesie e filastrocche di varia lunghezza.</li><li>· Descrivere immagini complesse o in sequenza.</li><li>· Assumere ruoli nel gioco simbolico.</li><li>· Interpretare ruoli nelle drammatizzazioni.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Saper utilizzare in modo creativo i materiali di recupero.</li><li>· Saper eseguire semplici copie dal vero.</li><li>· Saper usare con proprietà strumenti e materiali.</li><li>· Ascoltare e riconoscere i suoni della realtà circostante.</li><li>· Associare stati emotivi a brani musicali.</li><li>· Interpretare con i movimenti del corpo ritmi diversi.</li></ul>
---	--	---



immagini.



CAMPO D' ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO		
TRAGUARDI DI SVILUPPO		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"><li>· Sperimentare le più semplici posizioni statiche e dinamiche del proprio corpo.</li><li>· Conoscere ed assumere corrette abitudini igieniche ed alimentari.</li><li>· Rappresentare il proprio corpo.</li><li>· Sviluppare la motricità fine e la</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Rafforzare la conoscenza del sé corporeo e la capacità percettiva.</li><li>· Acquisire corrette abitudini alimentari e igienico-sanitarie.</li><li>· Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche.</li><li>· Sapersi muovere all'interno di uno spazio organizzato secondo criteri spazio-temporali.</li><li>· Interagire con gli altri in giochi di movimento.</li><li>· Potenziare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Vivere pienamente la propria corporeità, e percepire il potenziale comunicativo ed espressivo, maturare condotte che consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</li><li>· Riconoscere i segnali e i ritmi</li></ul>



coordinazione  
oculo-manuale.

del proprio  
corpo, le  
differenze  
sessuali e di  
sviluppo e  
adottare  
pratiche  
corrette della  
cura di sé, di  
igiene e di sana  
alimentazione.

Provare piacere  
nel movimento  
e sperimentare  
schemi  
posturali e  
motori;  
applicarli nei  
giochi  
individuali e di  
gruppo, anche  
con l'uso di  
piccoli attrezzi  
ed essere in  
grado di  
adattarli alle  
situazioni  
ambientali





all'interno della scuola e all'aperto.

· Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

· Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento.

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

**3 ANNI**

**4 ANNI**

**5 ANNI**



<ul style="list-style-type: none"><li>· Attivare schemi motori di base.</li><li>· Partecipare alle attività di vita pratica.</li><li>· Sviluppare la percezione sensoriale.</li><li>· Percepire, riconoscere e denominare le principali parti del corpo.</li><li>· Scoprire la propria identità sessuale.</li><li>· Orientarsi nello spazio seguendo semplici punti di riferimento.</li><li>· Esercitare la manipolazione e la motricità fine.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Acquisire sicurezza nei movimenti e fiducia nelle proprie capacità motorie.</li><li>· Svolgere adeguatamente le attività di cura di sé e del rispetto delle regole della giornata scolastica.</li><li>· Potenziare la discriminazione senso-percettiva.</li><li>· Riconoscere la propria identità sessuale.</li><li>· Riconoscere e rappresentare lo schema corporeo.</li><li>· Riprodurre semplici movimenti ritmici con il corpo.</li><li>· Utilizzare e migliorare la motricità fine in situazioni sempre più complesse anche attraverso gli strumenti.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Attivare e controllare gli schemi motori.</li><li>· Padroneggiare e controllare movimenti e gesti.</li><li>· Muoversi in maniera coordinata nel gioco libero, guidato e di gruppo.</li><li>· Acquisire consapevolezza delle proprie percezioni sensoriali.</li><li>· Capire ed interpretare i messaggi del corpo.</li><li>· Essere consapevole della propria identità</li></ul>
--	--	---



sessuale.

- Disegnare la figura umana in modo completo, organizzato e differenziato.
- Assumere corrette abitudini igienico-sanitarie.
- Conoscere l'importanza e la funzione di alcuni organi interni.
- Acquisire una corretta motricità fine.
- Intuire la destra e la sinistra sul proprio corpo.



## **Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile**

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, giunta al suo terzo anno, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza concorrono, unitamente e distintamente al graduale sviluppo:

- Ø della coscienza della identità personale
- Ø delle somiglianze e disuguaglianze che caratterizzano tutte le persone
- Ø della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri
- Ø della salute e del benessere
- Ø della prima conoscenza dei fenomeni culturali e ambientali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative – didattiche e delle attività di routine, i bambini vengono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto



per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento nella nostra scuola, è finalizzato anche all'approccio ai dispositivi tecnologici, richiamando comportamenti positivi e rischi connessi al loro utilizzo, in ragione all'età e all'esperienza di ciascun alunno.

## **Nuclei tematici**

### ***COSTITUZIONE: esempio "lo piccolo cittadino"***

- Significato della regola, diritti e doveri, primo approccio al "Grande libro della Costituzione"
- Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia, comunità di appartenenza, servizi territoriali
- Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada

### ***SVILUPPO SOSTENIBILE: esempio "lo e la natura"***

- regole basilari per la raccolta differenziata
- pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo
- principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.
- fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente

### ***CITTADINANZA DIGITALE: esempio "Mi tuffo nel web"***

- Semplici strategie di organizzazione del proprio lavoro attraverso il coding
- Il computer e i suoi usi
- Strumenti di comunicazione e i suoi usi
- Il paese di internet: prime regole base da imparare e rispettare, opportunità e eventuali rischi connessi.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Dettaglio Curricolo plesso: VIA GARAU THIESI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola primaria è consultabile nel documento inserito in allegato.

### **Allegato:**

primaria\_CURRICOLO ISTITUTO COMPLETO a.s. 2022-2023.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



## civica

### Traguardi di competenza

#### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Attiva comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e con l'ambiente in cui vive**

Partecipare al raggiungimento del traguardo rispettando regole e incarichi assegnati

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riflette sulla questione ambientale**

Attuare piccoli gesti per la riduzione dei rifiuti e degli sprechi

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

#### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende i vantaggi della comunicazione sui social network e i relativi rischi.**

Utilizzare i dispositivi digitali per ricerche e informazioni.

- CITTADINANZA DIGITALE





## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: VIA GRAZIA DELEDDA - TORRALBA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola primaria è condiviso tra i due plessi di Thiesi e Torralba, appartenenti all'istituto .

Il documento è consultabile in allegato nella sezione Scuola primaria Thiesi

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione





## civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'istituto comprensivo di Thiesi lavora per la piena attuazione del curricolo verticale curando il raccordo tra gli di scuola dal punto di vista didattico, metodologico e valutativo. Si presta particolare attenzione all'avvio del curricolo verticale nella scuola dell'Infanzia, instaurando una forte collaborazione con gli ordini di scuola successivi, per favorire sin da subito l'acquisizione di abilità e competenze che consentano il raggiungimento dei traguardi in uscita e favoriscano l'amplimanento dell'esperienza formativa , richiamando gli obiettivi formativi espressi nella legge 107/2015, tra i quali in particolare la valorizzazione l'arricchimento in ambito musicale, motorio, artistico, espressivo e linguistico, con particolare attenzione alla lingua madre e alle lingua comunitarie. L'attenzione all'attuazione del curricolo in tutte le sue dimensioni, permette di dare piena espressione alle intelligenze multiple delle alunne e degli alunni, favorendo in loro la piena espressione delle proprio



attitudini e potenzialità.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per lo sviluppo delle competenze trasversali sono tante le iniziative attuate all'interno dell'istituto, in particolare sono stati avviati dei laboratori in tutti gli ordini di scuola, sull'alfabetizzazione emotiva, la promozione del comportamento prosociale e la conoscenza delle emozioni proprie e altrui.

I laboratori sono propedeutici a interventi e metodologie che, nel tempo, stanno assumendo carattere di strutturabilità all'interno del curricolo di scuola.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è consultabile in allegato.

## **Allegato:**

Curricolo-Educazione-Civica.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: S.M. THIESI**

---

### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

### **Curricolo di scuola**

Il curricolo della scuola secondaria di primo grado è consultabile in allegato.

Il documento va completato per quanto riguarda le discipline matematica e scienze.



## **Allegato:**

secondaria\_CURRICOLO ISTITUTO COMPLETO a.s. 2022-2023\_compressed.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Traguardi di competenza**

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali**

Per imparare a rispettare le leggi internazionali, le leggi di uno Stato o di altri enti è fondamentale partire già dalle nostre aule e far conoscere e rispettare le regole interne (il regolamento scolastico o piccole regole che appartengono a una classe) che devono essere condivise da tutti. Gli insegnanti di tutte le discipline insegnano che il rispetto delle norme è fondamentale anche per i più piccoli, inoltre spesso sono gli stessi studenti che partecipano alla definizione o revisione delle regole comuni vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (aule, palestra, laboratori, cortili).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e**



## rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile

L'Istituto Comprensivo è molto attento all'inclusione degli alunni più fragili, vigila affinché non accadono episodi di bullismo o cyberbullismo (ha creato un team ad hoc composto da insegnanti e personale ATA), collabora con le forze dell'ordine, educatori e psicologi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: S.M. BONNANARO

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola



Il curricolo della scuola secondaria è condiviso tra le scuole di Thiesi e Bonnanaro.

Il documento è consultabile nella sezione Scuola secondaria Thiesi.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

### Approfondimento

L'istituto comprensivo di Thiesi lavora per la piena attuazione del curricolo verticale curando il raccordo tra gli di scuola dal punto di vista didattico, metodologico e valutativo. Si presta particolare attenzione all'avvio del curricolo verticale nella scuola dell'Infanzia, instaurando una forte collaborazione con gli ordini di scuola successivi, per favorire sin da subito l'acquisizione di abilità e competenze che consentano il raggiungimento dei traguardi in uscita e favoriscano l'amplimanento dell'esperienza formativa , richiamando gli obiettivi formativi espressi nella legge 107/2015, tra i quali in particolare la valorizzazione l'arricchimento in ambito musicale, motorio, artistico, espressivo e linguistico, con particolare attenzione alla lingua madre e alle lingua comunitarie. L'attenzione all'attuazione del curricolo in tutte le sue dimensioni, permette di dare piena espressione alle intelligenze multiple delle alunne e degli alunni, favorendo in loro l'emergere delle proprie attitudini e potenzialità.



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● TRINITY

L'azione progettuale per il conseguimento delle certificazioni linguistiche prevede lo svolgimento delle attività nel periodo compreso tra gennaio e maggio di ogni anno scolastico. Le lezioni, in orario extracurricolare prevedono: esercitazioni orali per il raggiungimento e il consolidamento delle abilità linguistiche nei livelli previsti. Attività di speaking e listening; la verifica sarà un elemento costante e fondamentale che si realizzerà durante le ore di lezione, con frequenti simulazioni dell'esame Trinity. La verifica finale prevede la partecipazione agli esami. Gli alunni saranno valutati da un esaminatore esterno inviato dall'ente certificatore Trinity College.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Conseguimento della certificazione europea delle competenze linguistiche. Sviluppo di abilità di pensiero che vanno oltre l'area puramente linguistica, favorendo lo sviluppo di capacità di ascolto e di attenzione. L'esperienza dell'esame fornisce informazioni di ritorno (feedback) circa le proprie capacità di comunicazione e comprensione in situazione reale con un interlocutore madrelingua. Il successo di questa interazione può essere altamente gratificante e può contribuire ad accrescere la propria autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

Il progetto coinvolge le classi quinte della scuola primaria di Thiesi e Torralba e le classi terze della scuola secondaria di Thiesi e Bonnanaro.

A maggio gli alunni sosterranno l'esame per la certificazione presso il centro Trinity dell'Istituto tecnico Musinu di Thiesi.

### ● RALLY MATEMATICO

---

L'azione progettuale prevede l'organizzazione delle attività per affrontare alcuni aspetti della matematica attraverso la risoluzione di problemi e l'apprendere le regole elementari del dibattito scientifico, attraverso la discussione condivisa delle diverse soluzioni proposte. In questo modo è possibile sviluppare la capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili dell'intera prova; imparare a "parlare di matematica", a spiegare idee e procedimenti; attivare le risorse affettive e cognitive di tutti i partecipanti; sviluppare l'autostima e l'autoefficacia; favorire un clima di classe solidale, positivo e accogliente; confrontarsi con altri compagni di altre classi. L'attività promuove e favorisce lo sviluppo di abilità linguistiche come analisi e comprensione del testo, rielaborazione e discussione, argomentazione condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Gli alunni individuano nuove strategie di soluzione di un problema; riconoscono la miglior strategia da applicare; discutono e confrontano soluzioni. Prendono decisioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

## Approfondimento

E' prevista l'uscita didattica a Sassari presso l'Istituto tecnico Devilla per sostenere le prove del progetto.

## ● SCUOLA ATTIVA KIDS

---

Il progetto promuove l'approfondimento dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, attraverso il supporto di un esperto che consente lo svolgimento di attività di conoscenza di vari sport, attraverso l'esperienza diretta.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Promuovere l'educazione motoria nella scuola primaria in ottica specialistica. Conoscere vari tipi di sport. Sperimentare le varie discipline sportive.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## Approfondimento

Alla fine dell'anno è previsto l'evento dei giochi sportivi.

### ● **SCUOLA ATTIVA JUNIOR**

---

Il progetto intende promuovere la conoscenza e la pratica sportiva del rugby e della ginnastica, arricchendo così il curriculum di educazione motoria e favorendo nuove opportunità esperienziali fra le ragazze e i ragazzi, con la possibilità di partecipare ai campionati studenteschi anche per la disciplina del rugby.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Conoscere nuove discipline sportive; Avvio alla pratica sportiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● EFFICACEMENTE 2022

---

Il progetto, in prosecuzione delle attività avviate nelle precedenti annualità, mira a sviluppare strategie pratiche per potenziare autostima, motivazione, problem solving e comunicazione efficace. Tutti gli interventi mirano a favorire lo sviluppo psico-emotivo degli alunni per promuovere l'inclusione e ridurre la dispersione scolastica. L'intervento è di tipo sistemico e gli alunni, il personale scolastico e le famiglie svolgono un ruolo attivo nelle diverse fasi del progetto. Le attività proposte vengono sviluppate con la collaborazione e il confronto con il



sistema sociale di appartenenza (Servizi Sociali, Cooperative ed altre associazioni del territorio). Tutte le attività saranno sia individuali che di gruppo. **PROBLEMATICHE DA AFFRONTARE:** • Dispersione scolastica; • Disagi psico-emotivi-relazionali; • Gestione delle dinamiche relazionali in classe; • Discriminazione e pregiudizi; • Uso e gestione consapevole delle tecnologie e dei social; • Gestione emotiva delle conseguenze sociali dell'emergenza pandemica. **PROPOSTE** • Laboratori: problem solving, pregiudizi, bullismo, inclusione, metodo di studio, ed.emotiva; • Attività di educazione all'uso consapevole delle tecnologie; • Analisi dei problemi (bullismo, discriminazione, ecc) attraverso questionari, osservazione diretta, • Laboratori formativi sulla gestione delle dinamiche di classe; • Conversazioni libere e guidate; • Spazio d'ascolto e seminari per alunni, genitori e personale • Percorsi di Coaching, Mentoring, ParentTraning e Teacher Training; • Presenza del professionista in classe e partecipazione agli organi collegiali d'Istituto. **RISULTATI ATTESI:** • Ridurre il disagio scolastico e promozione del benessere emotivo e relazionale; • Favorire l'uso responsabile dei social e delle tecnologie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---



Ridurre il disagio scolastico e promuovere il benessere emotivo e relazionale; Favorire l'uso responsabile dei social e delle tecnologie; Raggiungere il successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Aula generica

## ● ISTRUZIONE DOMICILIARE

---

Il progetto prevede lo svolgimento di lezioni individuali riguardanti tutte le discipline, che si svolgeranno in maniera altamente flessibile, tenendo conto delle esigenze dell'alunna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi per ogni disciplina; garantire il diritto allo studio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Il progetto di istruzione domiciliare si inserisce all'interno di una programmazione d'istituto inclusiva a attenta alle esigenze formative di ogni alunno e di ogni alunna.

Il nostro istituto ha adottato un documento di sintesi che espone le modalità di gestione e di programmazione dei progetti di istruzione domiciliare, qualora si renda necessario attivarli.

Tutti i progetti di istruzione domiciliare vengono programmati e realizzati in collaborazione con gli operatori delle scuole in ospedale e con i funzionari dell'Ufficio scolastico regionale.

Riferimenti normativi:

Con il DM n.461 del 6 giugno 2019 il Ministero dell'Istruzione ha emanato le nuove Nuove Linee di Indirizzo per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare (***vademecum ad uso delle scuole di ogni ordine e grado***) in cui vengono confermati gli elementi fondamentali di gestione di tale servizio, rispondenti a criteri di efficacia e qualità al fine di assicurare il diritto all'apprendimento, nonché prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o



impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

Il servizio di Istruzione Domiciliare (ID) è un servizio che si propone di garantire il diritto allo studio degli alunni di ogni ordine e grado, affetti da patologie che li costringono a possibili ricoveri ospedalieri e/o a terapie domiciliari e che non possono frequentare con regolarità la scuola.

La richiesta di istruzione domiciliare si connota come una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio. Il nostro Istituto si impegna a garantirne l'attivazione in caso di richiesta della famiglia dell'alunno che si trovi nelle condizioni previste dalla normativa per poterne usufruire. L'azione in presenza, necessariamente limitata nel tempo per questo tipo di alunni, viene supportata con interventi che utilizzano differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti un contatto più continuo e collaborativo con gli insegnanti e con il proprio gruppo-classe.

Modalità per l'attivazione di un percorso di Istruzione Domiciliare

Il servizio può essere erogato in qualsiasi momento dell'anno nei confronti di alunni iscritti alla scuola di ogni ordine e grado, i quali siano affetti da patologie invalidanti che impediscono la frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni anche non continuativi. Non necessariamente il periodo di assenza deve seguire un periodo di ospedalizzazione.

La patologia, che deve rientrare tra quelle inserite nell'elenco delle malattie croniche invalidanti (vedere l'allegato 8 del Supplemento ordinario n. 15, Gazzetta Ufficiale, serie generale - n. 65 del 18 marzo 2017 che ha pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 di definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (Lea), di cui all'art. 1, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre, n. 502) ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o dai servizi sanitari nazionali (escluso il medico di famiglia) fra i quali i Presidi di Rete Nazionale per le malattie rare e non da aziende o medici curanti privati.

La famiglia deve farne esplicita richiesta al Dirigente Scolastico.

Per gli alunni con disabilità di cui alla L. 104/1992 impossibilitati a frequentare la scuola, l'Istruzione Domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno assegnato in coerenza





con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI). Per tutti gli altri alunni il Consiglio di Classe/Team pedagogico elabora un progetto che preveda un piano finanziario dettagliato e coerente con il percorso, che dovrà essere deliberato e approvato dagli organi collegiali competenti.

Introduzione:

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa, che riconosce agli studenti malati il diritto - dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.

L'evoluzione del quadro normativo, con particolare riguardo all'attribuzione dell'autonomia organizzativa, didattica e di ricerca alle istituzioni scolastiche, consente la diversificazione del servizio nell'ambito delle iniziative di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, nel quadro di una logica interistituzionale di intesa tra Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero della Sanità e Ministero degli Affari Sociali.

Procedura :

La procedura da osservare per l'attivazione dell'istruzione domiciliare è la seguente:

la scuola interessata elabora un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno impedito alla frequenza scolastica, con l'indicazione della sua durata, del numero dei docenti

coinvolti e dichiaratisi disponibili e delle ore di lezione previste; il progetto viene approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto e inserito nel PTOF.

La richiesta, con allegata certificazione sanitaria, e il progetto elaborato vanno poi inoltrati al competente Ufficio Scolastico Regionale, che procede alla valutazione della

documentazione presentata, ai fini dell'approvazione e della successiva assegnazione delle risorse finanziarie.

Linee d'intervento :

L'istruzione domiciliare, per la sua peculiare tipologia e per il suo rivolgersi ad alunni e studenti con una particolare sensibilità e fragilità discendenti dallo stato di salute,

necessita di un forte coordinamento tra istituzioni e soggetti coinvolti, che risulta rilevante sia al



fine di diffondere un'opportuna informativa da parte della scuola sull'esistenza e sull'organizzazione del servizio domiciliare, sia al fine di promuovere e sostenere un'organizzazione che si faccia carico di rispondere ai bisogni specifici degli alunni. Il docente deve esercitare anche una funzione ponte tra l'alunno, la famiglia, il gruppo classe della scuola di appartenenza. La famiglia svolge un ruolo assolutamente importante nei confronti dell'alunno malato e, pertanto, va sostenuta dalla scuola, essendo essa un'altra risorsa fondamentale ai fini della crescita globale della persona.

**FINALITA' GENERALI :**

Promuovere la massima inclusione nel contesto scolastico

Garantire il diritto allo studio e il diritto al benessere.

Limitare il disagio e l'isolamento causati dallo stato di salute attraverso attività di insegnamento-apprendimento domiciliari.

Soddisfare il bisogno di conoscere, apprendere e comunicare attraverso personale docente specializzato.

Mantenere una relazione continua tra gli alunni e la scuola di appartenenza (docenti e compagni).

Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico.

Obiettivi generali:

Ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare le lezioni in presenza.

Mantenere la relazione con i coetanei.

Mantenere l'interesse per le attività di tipo cognitivo e la capacità di organizzare la propria quotidianità anche attraverso le nuove tecnologie.

Esercitare le proprie potenzialità.

Consolidare/potenziare l'autonomia personale, sociale ed operativa

Acquisire e sviluppare conoscenze, abilità e competenze relative alle diverse discipline





curricolari.

Per ciò che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle discipline, si precisa che sarà seguito per quanto possibile il piano di lavoro della classe di appartenenza, mettendo in evidenza che sarà privilegiata l'acquisizione di competenze base.

Altresì si precisa che tutti gli interventi didattico-educativi saranno coerenti con le scelte del PTOF e dell'istituzione scolastica e mirati agli obiettivi minimi delle discipline per il raggiungimento dei traguardi attesi nelle Indicazioni nazionali.

## ● IC THIESI PER L'AMBIENTE

---

L'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile è oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese; si tratta di un percorso di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, legato alla protezione dell'ambiente e alla cura del nostro Pianeta. Il presente progetto intende fornire, nelle giovani generazioni, un'educazione mirata a valorizzare, condividere e proteggere il nostro patrimonio storico, culturale e ambientale, sfruttando le opportunità offerte dalle nuove tecnologie attraverso la metodologia della Robotica educativa e l'uso delle attrezzature STEM presenti nel nostro Istituto. Verranno realizzati dei percorsi didattici che avranno, come obiettivo primario, quello di rendere lo studente protagonista attivo della propria formazione, partendo dal proprio contesto di vita quotidiano.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



### Risultati attesi

---

- Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità; - Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente; - Favorire la crescita di una mentalità ecologica; - Prendere coscienza che la salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo; - Conoscere le tecnologie più avanzate per la conoscenza, il monitoraggio e la salvaguardia degli ambienti naturali; - Sperimentare in pratica l'utilizzo delle nuove tecnologie nella protezione dell'ambiente utilizzando la metodologia della Robotica Educativa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## ● PICCOLI ATLETI ROSSI –GIALLI- VERDI ( SECONDA EDIZIONE)

---

La forma privilegiata di attività sarà costituita dal gioco, in quanto è attraverso il "GIOCARRE" che il bambino può conoscere e sperimentare, dando libero sfogo alle proprie abilità. Verranno utilizzate tutte le forme di gioco guidato e di regole, strutturato e non; verranno proposte attività



vissute in forma ludica in modo da favorire nei bambini partecipazione, entusiasmo ed atteggiamenti di ricerca personale. La finalità sarà quella di potenziare, tramite le esperienze vissute, lo sviluppo cognitivo, la formazione del pensiero, il potenziamento delle capacità intellettive e di apprendimento in generale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale che consentano di migliorare le capacità motorie e relazionali del gruppo -sezione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

## ● SCACCHI A SCUOLA

L'azione progettuale prevede l'utilizzo del gioco degli Scacchi come strumento ludico utile a



sviluppare le capacità di ragionamento e previsione, potenziando il calcolo mentale tramite esercizi e quiz. Gli studenti imparano a giocare a scacchi, partendo da zero ed arrivando a conoscere tutte le regole; oltre a questo, essi acquisiscono un bagaglio di nozioni e tecniche utili allo sviluppo delle capacità di ragionamento per una crescita logica e progressiva del pensiero.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Apprendimento dei principi base del gioco degli scacchi; - Sperimentazione di strategie di insegnamento-apprendimento più flessibili e innovative; - Aumento dell'autonomia, dell'autostima e della consapevolezza emotiva; - Miglioramento dei rapporti interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● CONOSCIAMO IL MEJLOGU

---

La progettazione prevede una serie di visite guidate all'interno del territorio in cui è situato il nostro Istituto, per far conoscere ai bambini, in modo diretto, i luoghi in cui vivono, prendendo coscienza dei cambiamenti avvenuti e studiandone al contempo le tradizioni locali. Si vuole promuovere un senso di appartenenza verso la comunità di origine che abbia come fine lo sviluppo di un interesse costruttivo e positivo verso il rispetto del proprio territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

- Conoscere e rispettare il patrimonio culturale del proprio territorio da vari punti di vista (geografico, storico, religioso, culturale); - Comprendere che ogni paese, ogni zona ha una propria storia con specificità e tradizioni differenti; - Rafforzare il legame con il territorio circostante.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

PROGETTO "CONSCIAMO IL TERRITORIO"

INFANZIA-PRIMARIA- SECONDARIA DI PRIMO GRADO

THIESI-TORRALBA-BONNANARO

Visite guidate



### Scuola dell'infanzia Thiesi

Sezioni	Data	Località
Tutte	28.10.2022	Su Padru ( Thiesi )
Tutte	Da definire	Su Tippiri( Cheremule )

### Scuola Primaria Thiesi-Torralba

Classi	Data	Località
1	05.12.2022	Banari-Siligo: visita centro storico
2	15.11.2022	Cheremule: visita centro storico, Parco della scienza
3	16.11.2022	Thiesi :Museo Sassu, visita centro storico
4	Da definire	Thiesi: Domus de janas Mandra Antine
5	06.12.2022	Bonorva: Necropoli prenuragica Sant'Andrea Priu
5	Da definire	Borutta: Grotta Ulari

### Scuola Secondaria di primo grado Thiesi-Bonnanaro



Scuola Primaria Thiesi-Torralba

Classi	Data	Località
1	11.11.2022	Bonorva. visita borgo di Rebeccu e della chiesetta di San Lorenzo Giave: visita a Sa Pedra Mendalza
2	10.11.2022	Siligo: Visita al Museo Maria Carta e alla chiesa bizantina di Nostra Signora di Bubalis (Mesumundu)
3	14 e 15.12.2022	Thiesi: visita Caseificio F.Ili Pinna

## ● LINGUA SARDA

L'Istituto porta avanti, nei vari ordini di scuola, azioni di tutela e diffusione della lingua sarda attraverso la realizzazione di specifici progetti per l'insegnamento e la conservazione della lingua sarda e del patrimonio culturale che essa veicola. Inoltre, la ricerca scientifica ha dimostrato che il bilinguismo, oltre ad intervenire come nel caso del sardo sulla conservazione della lingua minoritaria, ha effetti positivi sulle strutture cerebrali del bambino e dunque sull'apprendimento e sulla capacità di adattamento a situazioni differenti; contribuisce inoltre allo sviluppo di una maggiore predisposizione all'apprendimento di altre lingue ed una maggiore tolleranza verso le altre culture per la precoce consapevolezza che altre persone possono vedere le cose da una prospettiva diversa dalla propria. È pertanto importante evidenziare le ricadute metalinguistiche sulla consapevolezza dell'italiano attraverso l'apprendimento del sardo come lingua pianificata.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

-Valorizzare diversi tipi di apprendimento; -Comprendere le relazioni tra codici differenti di comunicazione; -Interagire in modo attivo e critico; - Educare alla convivenza nel rispetto della diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● CONOSCIAMO I NOSTRI COMUNI

---

Il progetto prevede uscite didattiche nel nostro territorio, a piedi e con l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici messi a disposizione dall'Unione dei Comuni con osservazioni dirette, questionari per interviste ai residenti, realizzazione di cartelloni di sintesi con illustrazioni e testi scritti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le





organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Conoscenza degli spazi pubblici dei comuni di residenza; - Acquisizione di comportamenti di rispetto verso i beni comuni; - Sviluppo della consapevolezza di appartenere ad una comunità, conoscerne gli aspetti fondamentali e sentirsi protagonisti attivi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● MUSICA MAESTRO

---

Il progetto musicale si pone come punto di partenza e d'incontro tra due elementi fondamentali: la musica e il musicista che è in noi. Gli insegnanti di Strumento della Scuola Secondaria, in compresenza con la maestra referente musicale della classe, guideranno i bambini dell'Infanzia e della Primaria in un percorso ludico-didattico, con momenti ricchi sia di contenuti culturali sia di elementi espressivi, dove, suono e pratica musicale si fondono per dare forma a nuove strategie espressive.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

-Disseminare la cultura musicale nel territorio; -Incentivare l'espressione creativa dell'individuo; -Sviluppare la sensibilità musicale; -Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio; -Favorire la cooperazione tra pari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

## ● ESPAÑOL PARA TI

---

L'approccio comunicativo sarà alla base del progetto, in quanto strategia essenziale ai fini di un apprendimento significativo. Tutte le attività saranno proposte (a bambini della Scuola Primaria) con l'intento di far socializzare i bambini, renderli autonomi, stimolarli e motivarli all'apprendimento di una nuova lingua. Considerato che i bambini apprendono meglio quando utilizzano tutti i canali sensoriali, si partirà da situazioni concrete, vicine all'esperienza degli alunni. Le attività ludiche realizzeranno negli alunni una gratificazione immediata, perché si sentiranno coinvolti socialmente ed emotivamente; essi si sentiranno motivati a decodificare e a produrre messaggi, potenziando, così, le proprie abilità linguistiche, attraverso: • Ascolto di suoni autentici; • Ascolto di semplici dialoghi; • Memorizzazione di semplici frasi di saluto; • Memorizzazione di semplici vocaboli attraverso l'uso di canzoni e filastrocche; • Visione alla LIM di filmati ambientati nel mondo spagnolo.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

- Superare timori e stimolare la spontaneità; • Esprimere opinioni, emozioni; • Favorire il rapporto interpersonale e migliorare le abilità relazionali; • Promuovere la cultura spagnola; • Potenziare l'autostima; • Sviluppare la capacità di ascolto e di comunicazione; • Adottare comportamenti adeguati in relazione alle attività proposte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

### ● VIVI LO YOGA

---

Le attività di yoga, rivolte ad alunni della Scuola Primaria, saranno tenute da un esperto. Ogni lezione sarà suddivisa in tre parti fondamentali: -riscaldamento; -relazione con l'esterno: gli altri, lo spazio, gli oggetti; -relazione con sé stesso: ascolto di sé e interiorizzazione. Pertanto, qualsiasi attività scelta contemplerà il lavoro sul corpo, il respiro, il rilassamento, l'attenzione, il



rispetto di sé e degli altri...Nelle attività si cerca di tradurre in un linguaggio riconosciuto la pratica dello yoga, intendendo con essa la pratica di asana (lavoro sul corpo), pranayama (lavoro sul respiro), prathyahara (interiorizzazione dei sensi) e dharana (concentrazione).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

-Concreti benefici agli alunni sia dal punto di vista psico-fisico, che da quello relazionale e cognitivo; -Miglioramento del rendimento scolastico; -Diminuzione del livello di stress durante le altre lezioni; -Miglioramento della salute fisica, emotiva e mentale dei bambini e accrescimento della capacità di prendere decisioni ed essere più efficaci.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● SCHOOL OF ROCK

---

Un contesto di bambini di terza primaria in un istituto che possiede un indirizzo musicale alla secondaria. La presenza della musica nel plesso può fungere da stimolo per tutti gli alunni di tutte le classi, che inevitabilmente vedrebbero e si appassionerebbero in molti casi, nel



prendere seriamente in considerazione l'idea di intraprendere, in futuro, tale percorso. Il docente di musica della classe guiderà gli alunni nelle ore di musica all'apprendimento dei brani scelti e proposti dagli esperti. Attività previste: -Dimostrazione dell'esperto; -Prova di un certo numero di brani; -Approccio ludico agli strumenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

-Miglioramento delle capacità di espressione vocale e canora; -Miglioramento della coesione del gruppo; -Creazione di un piccolo repertorio da proporre in un piccolo saggio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

## ● UN GIARDINO PER MAESTRO

---

Insieme ad una cooperativa locale di giardinieri si avvia la collaborazione attiva per la



progettazione dello spazio assegnato. In una visita al terreno oggetto di progettazione i bambini conosceranno gli spazi e i volontari della cooperativa di giardinieri. Potranno scattare delle foto, disegnare la piantina del terreno e dello spazio assegnato e prendere appunti. Un tecnico darà loro dei suggerimenti "esperti" che saranno approfonditi a scuola con le insegnanti (come crescono le piante, quali sono più adatte a quel tipo di terreno, quando piantare etc.). Fasi successive: -Lavori di gruppo sulla progettazione degli spazi; -I bambini inviteranno a scuola i rappresentanti della cooperativa per presentare loro il progetto ideato; -Ricerca di eventuali semi, oltre a quelli già forniti dalla cooperativa e di storie ad essi legate (racconti degli anziani), ricerca dei nomi delle piante in lingua sarda, preparazione delle "carte d'identità" delle piante...); -Preparazione di eventuali elementi decorativi (aiuole, etichette per le piante, panchine, giochi etc.); -Semina e coltivazione; -Le classi, alternandosi, si recheranno al giardino per innaffiare e curare le piante; -Presentazione alla comunità (i bambini decidono come presentare il giardino alla comunità). Potrebbero preparare ad esempio una piccola presentazione verbale seguita da una mostra fotografica sulle fasi di progettazione e messa in opera dei giochi delle poesie o dei racconti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---





Acquisire consapevolezza del valore e dell'importanza della terra e delle opportunità che può offrire; -Formare e consolidare negli studenti un pensiero critico e scientifico e un pensiero "sociale"; -Stimolare la consapevolezza del valore del patrimonio ambientale e naturalistico e educare al suo rispetto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● MUSICALMENTE INSIEME

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni frequentanti il corso musicale che durante l'anno scolastico hanno dimostrato interesse e impegno nello studio della pratica strumentale prevede diversi momenti di scambio ed incontro con studenti di Strumento di un altro Istituto della provincia per condividere durante il gemellaggio momenti musicali comuni. Si realizzeranno dei concerti nelle rispettive città, con esecuzione di brani di epoche e generi differenti in diverse formazioni strumentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Favorire il miglioramento dell'integrazione con il territorio al fine di promuovere negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini musicali in contesti diversi; -Promuovere la formazione globale dell'individuo; -Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità; -Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Aula generica

## ● ORCHESTRA DI CORNI

---

Il progetto è rivolto agli alunni del corso musicale che hanno dimostrato maggior interesse e impegno nello studio e nella pratica strumentale del Corno. In collaborazione con docenti appartenenti a diverse scuole Secondarie di Primo grado della provincia di Sassari si guideranno gli studenti nell'esecuzione di brani di epoche e generi differenti. Si prevede inoltre, un concerto finale di musicisti del conservatorio "L. Canepa" di Sassari.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

-Promuovere la formazione globale dell'individuo; -Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità; - Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio; -Diffondere la musica d'insieme e la socializzazione tra gli alunni delle diverse istituzioni scolastiche favorendo la divulgazione e la pratica dello studio del Corno.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Concerti
------	----------



## ● SETTE NOTE PER UN SORRISO

---

Il progetto sarà rivolto ad alunni del corso musicale che avranno dimostrato maggior interesse e impegno nello studio e nella pratica strumentale. Le attività si articoleranno in diversi momenti:

-Analisi sulla storia e sulla funzione territoriale di alcune strutture disponibili, (case di riposo, centri per le dipendenze o altre strutture socioculturali presenti nel Mejlugu); -Gli alunni accompagnati dai loro professori eseguiranno dei brani strumentali in diverse formazioni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

-Favorire l'integrazione degli alunni con il territorio; -Promuovere negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e capacità in contesti diversi da quelli scolastici; - Sensibilizzare i ragazzi su varie problematiche del territorio; -Promuovere la disciplina musicale come uno strumento "potentissimo" che favorisce l'unione, il rispetto e la condivisione di una stessa passione.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Musica

Aule

Concerti

## ● ARTISTI A SCUOLA

---

Il progetto, rivolto ad alunni delle seconde e delle terze della Scuola Secondaria di Primo grado del nostro Istituto, prevede lezioni grafico e pratiche con un artista locale, che gli studenti potranno osservare al lavoro, partecipando così al processo creativo e capire, in modo immediato, il messaggio comunicativo delle opere dell'artista. Successivamente all'incontro con l'artista individuato, gli alunni svolgeranno riflessioni e approfondimenti sull'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---



-Sensibilizzazione degli alunni verso l'arte contemporanea espressa dalle creazioni di artisti locali; -Aprire la scuola al mondo esterno delle arti e delle professioni creative; -Riflettere sui differenti messaggi che le opere d'arte contemporanee hanno rispetto alle opere del passato.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● TEATRO DI FIGURA

---

Il progetto, rivolto ad una classe prima della Scuola Secondaria di Primo grado, prevede inizialmente delle attività ludiche attraverso le quali gli alunni impareranno a regolare il volume e il ritmo della propria voce in base alla distanza dei destinatari delle parole pronunciate, conoscere meglio il proprio corpo e come muoversi nello spazio a disposizione.

Successivamente verranno loro illustrate le caratteristiche del teatro di figura, dopodiché saranno protagonisti della creazione dei loro pupazzi, infine presenteranno i loro lavori in un breve spettacolo al pubblico (genitori, altri insegnanti e studenti di altre classi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

-Facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi, quale il linguaggio teatrale; -  
Sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi; -



Migliorare la socializzazione; -Appassionare i ragazzi ad un'arte fortemente coinvolgente della personalità; -Avere una maggiore padronanza e sicurezza della propria identità; -Comprendere il significato e l'importanza delle regole nei vari contesti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● LA SARDEGNA IN PARADISO (TEATRO)

Il progetto, rivolto ad alunni della Scuola Secondaria di Primo grado, prevede dei laboratori in cui gli alunni conosceranno tutto ciò che c'è dentro e intorno a uno spettacolo teatrale (attività di regia, recitazione, scenografia, costumi, trucco, luci, fonica e direttore di scena) e a loro volta saranno protagonisti di questi ruoli. Gli incontri saranno condotti da un professionista affiancato dai docenti in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Crescita dell'autostima attraverso la conoscenza di sé e degli altri; - Facilitare la socializzazione e l'attitudine a collaborare all'interno del gruppo; - Prendere familiarità con le emozioni, e con lo sviluppo del controllo delle medesime, acquisire maggior sicurezza; - Sviluppo delle capacità



creative, espressive e motorie; - Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria; - Abituare gli alunni ad una predisposizione creativa personale atta ad approfondire una maggiore conoscenza di sé e del proprio potenziale, rafforzando l'unità di espressione tra corpo e mente.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

## ● VIAGGI D'ISTRUZIONE

L'Istituto Comprensivo di Thiesi organizza uscite didattiche e viaggi d'istruzione coinvolgendo gli alunni di tutti gli ordini di scuola. Le uscite didattiche (allegate nell'approfondimento) vengono programmate all'inizio dell'anno scolastico e, quando possibile, realizzate per classi parallele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire e promuovere la conoscenza e il rispetto del territorio Condividere esperienze al di fuori dell'ambiente scolastico Ampliare gli orizzonti di conoscenza Stimolare la curiosità e favorire la motivazione allo studio



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

### USCITE INFANZIA

DESTINAZIONE	CLASSI E DATA	REFERENTI
"CONOSCERE IL TERRITORIO: IL MEILOGU"  Destinazioni definite nel progetto indicato	Sezioni: A, B e C	Unali

### USCITE PRIMARIA

DESTINAZIONE	CLASSI E DATA	REFERENTI
SASSARI TEATRO ASTRA	Prima A Prima B Thiesi  9 dicembre 2022	Saba
OLMEDO  CASA DELLE FARFALLE	Prima A Prima B Thiesi	Saba





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

CONOSCIAMO IL MEILOGU Destinazioni definite nel progetto indicato	Tutte	Cabras
OLMEDO CASA DELLE FARFALLE	2^A e 2^B Maggio 2023	Serra
SASSARI TEATRO ASTRA	2^A e 2^B 21 dicembre 2022	Spissu
TEATRO FERROVIARIO SASSARI	3^A e 3^B Thiesi 9 dicembre 2022	Marras
TUILI - SARDEGNA IN MINIATURA	3^A e 3^B 5 MAGGIO 2023 (data preferita) - 12 Maggio	Sechi
SASSARI TEATRO ASTRA	Classe: 4^ B Thiesi 9 dicembre 2022	Bussu
CAGLIARI: MUSEO ARCHEOLOGICO E ORTO BOTANICO	4^B e 5^A 12 maggio, oppure 19 maggio.	Sciortino





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

NUORO (VISITA AL MUSEO DELEDDIANO E CENTRO STORICO, CHIESA DELLA SOLITUDINE, MONTE ORTOBENE)	5^B 4^ A Thiesi 4^A Torralba 27 aprile	Cossu
SASSARI TEATRO ASTRA PER ASSISTERE ALLA RAPPRESENTAZIONE PETER PAN	4 A 5^B Thiesi 22 dicembre 2022	Cossu Elisabetta
PENISOLA DEL SINIS (THARROS) CABRAS	Torralba Classi 1^2^3^5^ 27 aprile 2023	Budroni S.
SASSARI MUSEO SANNA	Torralba classe 5^ marzo 2023	Budroni A.

#### USCITE SECONDARIA

DESTINAZIONE	CLASSI E DATA	REFERENTI
LABORATORIO CASEARIO FADDA E BIRRIFICIO "ISOLA"	Classe Terza A Thiesi 21 OTTOBRE 2022	Pinna
DORGALI CALA GONONE	Classi prime Thiesi e	Angius



	Bonnanaro 3 MAGGIO 2023	
CONOSCIAMO IL MEILOGU Destinazioni definite nel progetto indicato	Tutte le classi di Thiesi e Bonnanaro	Cabras
Nuraghe Losa (Abbasanta) e Terme romane e casa aragonese (Fordongianus)	Classi seconde Thiesi e Bonnanaro 9 maggio 2023	Tola
IPA BONORVA (ISTITUTO AGRARIO) ORIENTAMENTO	Classi terze Thiesi e Bonnanaro 10 gennaio 2023	Pinna Angius
GIORNATA DELLA MEMORIA SASSARI	Classi terze Thiesi e Bonnanaro 26 gennaio 2023	Pinna
CABRAS GIGANTI MONTE ' E PRAMA	Classi terze Thiesi e Bonnanaro	Vargiu-Bruno

## ● CAMPIONATI STUDENTESCHI

L'istituto comprensivo di Thiesi organizza, presso la scuola secondaria di primo grado, i



campionati studenteschi di rugby e pallavolo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Favorire la diffusione di una cultura sportiva Promuovere lo spirito di squadra e di collaborazione Favorire la conoscenza e il rispetto delle regole

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

## ● CANTO GREGORIANO

---

I bambini della scuola primaria di Thiesi si accosteranno all'apprendimento del canto gregoriano. L'attività prevede prove sistematiche dei canti e lezioni sul canto gregoriano, sulla sua storia e sulla declamazione del testo E' previsto un concerto conclusivo con gli alunni nel periodo Maggio-Giugno nella Cattedrale di San Pietro di Sorres (Borutta)



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Formazione di un coro di voci bianche per l'esecuzione di brani tratti dal repertorio gregoriano

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

San Pietro di Sorres

## ● EFFICACEMENTE 2023

---

Il progetto, in prosecuzione delle attività avviate nelle precedenti annualità, mira a sviluppare strategie pratiche per potenziare autostima, motivazione, problem solving e comunicazione efficace. Tutti gli interventi mirano a favorire lo sviluppo psico-emotivo degli alunni per promuovere l'inclusione e ridurre la dispersione scolastica. L'intervento è di tipo sistemico e gli alunni, il personale scolastico e le famiglie svolgono un ruolo attivo nelle diverse fasi del progetto. Le attività proposte vengono sviluppate con la collaborazione e il confronto con il



sistema sociale di appartenenza (Servizi Sociali, Cooperative ed altre associazioni del territorio). Tutte le attività saranno sia individuali che di gruppo. **PROBLEMATICHE DA AFFRONTARE:** • Dispersione scolastica; • Disagi psico-emotivi-relazionali; • Gestione delle dinamiche relazionali in classe; • Discriminazione e pregiudizi; • Uso e gestione consapevole delle tecnologie e dei social; • Gestione emotiva delle conseguenze sociali dell'emergenza pandemica. **PROPOSTE** • Laboratori: problem solving, pregiudizi, bullismo, inclusione, metodo di studio, ed.emotiva; • Attività di educazione all'uso consapevole delle tecnologie; • Analisi dei problemi (bullismo, discriminazione, ecc) attraverso questionari, osservazione diretta, • Laboratori formativi sulla gestione delle dinamiche di classe; • Conversazioni libere e guidate; • Spazio d'ascolto e seminari per alunni, genitori e personale • Percorsi di Coaching, Mentoring, ParentTraning e Teacher Training; • Presenza del professionista in classe e partecipazione agli organi collegiali d'Istituto. **RISULTATI ATTESI:** • Ridurre il disagio scolastico e promozione del benessere emotivo e relazionale; • Favorire l'uso responsabile dei social e delle tecnologie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Ridurre il disagio scolastico e promuovere il benessere emotivo e relazionale; Favorire l'uso responsabile dei social e delle tecnologie; Raggiungere il successo formativo.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------

<b>Aule</b>	Magna
-------------	-------

	Proiezioni
--	------------

	Aula generica
--	---------------

<b>Strutture sportive</b>	Calcetto
---------------------------	----------

	Palestra
--	----------



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Saperi sostenibili

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

#### Risultati attesi

---





Promuovere una cultura ecologica;

Favorire atteggiamenti e comportamenti di tutela dell'ambiente che diventino nel tempo uno stile di vita.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Le attività mirate a favorire la transizione ecologica e culturale rientrano nell'ambito della programmazione per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e all'interno di varie azioni progettuali, tra le quali il progetto finanziato da Fondazione di Sardegna "IC Thiesi per l'ambiente" e il progetto finanziato dall'Unione dei Comuni "Conosciamo il Mejlogu".





### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondazione di Sardegna e Unione dei Comuni



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: PNSD mezzogiorno  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'azione progettuale sono le alunne gli alunni di tutto l'istituto, in quanto le strumentazioni acquistate sono state distribuite nei plessi in base alle necessità organizzative e didattiche.

Fra i risultati attesi ci si è proposti di integrare la didattica con l'uso delle nuove tecnologie.

Titolo attività: Animatore digitale  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'azione progettuale sono gli alunni individuati come BES.

Risultato atteso:

L'acquisto dei tablet ha permesso la messa a disposizione dei tablet e dei relativi programmi installati per gli alunni con particolari esigenze educative.

Titolo attività: Spazi e strumenti  
digitali per le STEM  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto.

Risultati attesi: costruzione di piccoli laboratori mobili di coding e robotica in tutti i plessi.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIA GARAU THIESI - SSAA83501R

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia serve a conoscere :

- le competenze possedute nella fase iniziale di frequenza scolastica di ciascun alunno ;
- i livelli raggiunti durante il percorso scolastico sia annuale sia triennale;
- a identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorire lo sviluppo armonico degli apprendimenti.

Ciò garantisce, alla fine del triennio, il raggiungimento dei traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali nel rispetto dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento che in questa fascia di età sono ancora più differenziati che in quelle successive.

A tal fine l'attività di Osservazione/ Valutazione si avvale di strumenti e modalità quali:

- schede di osservazione
- prove oggettive (giochi strutturati e schede di verifica condivise)
- elaborazioni grafiche
- osservazioni sistematiche
- colloqui individuali con i genitori.

La valutazione nel triennio di frequenza sarà articolata in tre momenti principali :

1) valutazione iniziale per delineare le competenze, i bisogni e le caratteristiche di ciascun bambino.

Verranno utilizzati i seguenti strumenti e metodi condivisi:

- scheda di osservazione del comportamento nei primi giorni di scuola (inserimento),
- griglia relativa alle competenze possedute in ambiti quali identità e autonomia personale, dimensione ludica, esplorazione senso-motoria, relazione/comunicazione,
- colloquio individuale (entro i primi mesi di scuola e, ove possibile, con entrambi genitori)

2) valutazione intermedia: viene effettuata da ciascuna insegnante o team di sezione con modalità, strumenti e tempi propri tenendo conto delle problematiche educative e



organizzative del gruppo classe in cui si opera e dei progetti di sezione annuali.

3) valutazione finale, viene svolta al termine del percorso triennale con modalità e strumenti condivisi dall'intero corpo insegnante al fine di rilevare il raggiungimento dei traguardi di sviluppo riguardanti le finalità proprie della scuola dell'infanzia: identità-autonomia-competenze-cittadinanza.

Verranno utilizzati i seguenti strumenti e metodi condivisi:

- griglia relativa alle competenze possedute nei vari ambiti di sviluppo aggiornati alle nuove indicazioni quali: il sè e l'altro-il corpo e il movimento -immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo
- schede operative di verifica (allegate alla griglia)
- scheda di rilevamento del profilo descrittivo (se ritenuto utile all'insegnante per presentare il bambino alle insegnanti del ciclo successivo).

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. La valutazione è essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La valutazione delle capacità relazionali è un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo. Si articola in tre momenti: iniziale – formativo – sommativo con particolare attenzione al miglioramento rispetto alla situazione di partenza degli aspetti del comportamento, cioè al raggiungimento di obiettivi relazionali:

- livello di rispetto delle persone



- livello di rispetto delle norme e regole condivise
- livello di rispetto dell'ambiente scolastico
- livello dell'atteggiamento dello studente.

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza.

L'impegno si intende riferito alla: disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, capacità di organizzare il proprio lavoro con continuità, puntualità e precisione.

La partecipazione si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, in particolare per: l'attenzione dimostrata – la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo – l'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.

La socialità e il comportamento intesi come: rispetto dell'ambiente scolastico – rispetto delle norme comportamentali – rispetto delle persone – rispetto delle consegne – rispetto dei ruoli

La frequenza intesa come grado di presenza alle lezioni.

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

THIESI - SSIC83500X

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella scuola dell'infanzia serve a conoscere :

- le competenze possedute nella fase iniziale di frequenza scolastica di ciascun alunno ;



- i livelli raggiunti durante il percorso scolastico sia annuale sia triennale;
- a identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorire lo sviluppo armonico degli apprendimenti.

Ciò garantisce, alla fine del triennio, il raggiungimento dei traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali nel rispetto dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento che in questa fascia di età sono ancora più differenziati che in quelle successive.

A tal fine l'attività di Osservazione/ Valutazione si avvale di strumenti e modalità quali:

- schede di osservazione
- prove oggettive (giochi strutturati e schede di verifica condivise)
- elaborazioni grafiche
- osservazioni sistematiche
- colloqui individuali con i genitori.

La valutazione nel triennio di frequenza sarà articolata in tre momenti principali:

1) valutazione iniziale per delineare le competenze, i bisogni e le caratteristiche di ciascun bambino.

Verranno utilizzati i seguenti strumenti e metodi condivisi:

- scheda di osservazione del comportamento nei primi giorni di scuola (inserimento)
- griglia relativa alle competenze possedute in ambiti quali identità e autonomia personale, dimensione ludica, esplorazione senso-motoria, relazione/comunicazione
- colloquio individuale (entro i primi mesi di scuola e, ove possibile, con entrambi i genitori)

2) valutazione intermedia: viene effettuata da ciascuna insegnante o team di sezione con modalità, strumenti e tempi propri tenendo conto delle problematiche educative e organizzative del gruppo classe in cui si opera e dei progetti di sezione annuali.

3) valutazione finale, viene svolta al termine del percorso triennale con modalità e strumenti condivisi dall'intero corpo insegnante al fine di rilevare il raggiungimento dei traguardi di sviluppo riguardanti le finalità proprie della scuola dell'infanzia: identità-autonomia competenze-cittadinanza.

Verranno utilizzati i seguenti strumenti e metodi condivisi:

- griglia relativa alle competenze possedute nei vari ambiti di sviluppo aggiornati alle nuove indicazioni quali: il sé e l'altro-il corpo e il movimento -immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo
- schede operative di verifica (allegate alla griglia)
- scheda di rilevamento del profilo descrittivo (se ritenuto utile all'insegnante per presentare il bambino alle insegnanti del ciclo successivo).

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di**





## educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione farà riferimento ai criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per l'insegnamento dell'educazione civica contenuti nel presente curriculum. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di Corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Pertanto, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009. La valutazione di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.





## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione delle capacità relazionali è un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo. Si articola in tre momenti: iniziale – formativo – sommativo con particolare attenzione al miglioramento rispetto alla situazione di partenza degli aspetti del comportamento, cioè al raggiungimento di obiettivi relazionali:

- livello di rispetto delle persone
- livello di rispetto delle norme e regole condivise
- livello di rispetto dell'ambiente scolastico
- livello dell'atteggiamento dello studente.

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza.

L'impegno si intende riferito alla:

- disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata;
- capacità di organizzare il proprio lavoro con continuità, puntualità e precisione.

La partecipazione si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, in particolare per:

- l'attenzione dimostrata;
- la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo;
- l'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.

La socialità e il comportamento intesi come:

- rispetto dell'ambiente scolastico;
- rispetto delle norme comportamentali;
- rispetto delle persone;
- rispetto delle consegne;
- rispetto dei ruoli.

La frequenza intesa come grado di presenza alle lezioni.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione è elemento essenziale di qualunque azione educativa programmata, ha finalità



formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Si valuta:

- il processo di apprendimento
- il rendimento scolastico
- il comportamento

Le nuove modalità di valutazione mettono al centro l'intero processo formativo e i risultati di apprendimento, con l'obiettivo di dare più valore al percorso fatto dalle alunne e dagli alunni.

La scuola, per rendere più completa e chiara la valutazione anche alle famiglie, accompagnerà ai livelli di apprendimento la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto.

La valutazione didattico-educativa è articolata in tre fasi, in rapporto ai suoi fini:

1. valutazione diagnostica ad inizio anno scolastico, finalizzata all'accertamento del possesso dei prerequisiti ed eventualmente all'organizzazione del loro recupero;
2. valutazione formativa in itinere, durante il corso dell'anno, finalizzata al controllo dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione e di conseguenza consente di attivare eventuali interventi compensativi;
3. valutazione sommativa al termine dell'anno scolastico o del ciclo di studi per il confronto tra i risultati ottenuti e previsti e gli standard di riferimento. Si concretizza nella valutazione quadrimestrale, finale, nel giudizio di ammissione alla classe successiva e nella certificazione delle competenze acquisite a fine ciclo di studi.

Per una corretta valutazione didattico-educativa degli alunni si terrà conto non solo dei risultati oggettivi emersi dalle verifiche e relative alle conoscenze, ma anche:

- del livello di partenza e dei ritmi di apprendimento
- dell'impegno, interesse e partecipazione
- di eventuali condizionamenti socio-ambientali
- delle concrete possibilità di recupero nella successiva classe

Il Collegio dei Docenti ha stabilito alcune norme comuni ai tre ordini di scuola riguardanti criteri, metodi e funzioni della valutazione.

I Criteri conduttori sono i seguenti:

- Corresponsabilità
- Coerenza
- Trasparenza

La funzione della valutazione comprende:

- Rilevazione sistematica di conoscenze e abilità
- Documentazione e comunicazione
- Contributo al processo formativo

I metodi sono:



- Raccolta sistematica di informazioni sugli alunni
- Documentazione dell'attività scolastica
- Accertamento dei risultati in base alla programmazione
- Valutazione periodica complessiva collegiale
- Comunicazione delle valutazioni
- Certificazioni finalità

Costituiscono strumenti di verifica ai fini della valutazione :

- il controllo e la correzione sistematica dei compiti svolti a casa;
- test di comprensione;
- quesiti a risposta aperta e chiusa;
- prove scritte e orali;
- lavori applicativi delle nozioni acquisite;
- lavori diversificati;
- compiti in classe;
- esercitazioni varie (linguistiche, logico-matematiche, grafico-pittoriche, musicali e motorie);

La scuola utilizza vari strumenti per documentare il processo formativo:

- registro personale dell'insegnante
- registro di classe
- registro dei verbali delle riunioni dell'Equipe Pedagogica e dei Consigli di intersezione, interclasse, classe
- certificazione delle competenze a fine ciclo di studi
- certificazioni esterne.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico, per offrire un quadro completo sulla relazione che ciascuna studentessa o studente ha con gli altri e con l'ambiente scolastico. Essa fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## **successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'art. 3 del D.L. n. 62 2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parziale raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie e delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
3. aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti



insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

S.M. THIESI - SSMM835011

S.M. BONNANARO - SSMM835033

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è elemento essenziale di qualunque azione educativa programmata, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Si valuta:

- il processo di apprendimento
- il rendimento scolastico
- il comportamento

Le nuove modalità di valutazione mettono al centro l'intero processo formativo e i risultati di apprendimento, con l'obiettivo di dare più valore al percorso fatto dalle alunne e dagli alunni. La scuola, per rendere più completa e chiara la valutazione anche alle famiglie, accompagnerà ai livelli di apprendimento la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto.





La valutazione didattico-educativa è articolata in tre fasi, in rapporto ai suoi fini:

1. valutazione diagnostica ad inizio anno scolastico finalizzata all'accertamento del possesso dei prerequisiti ed eventualmente all'organizzazione del loro recupero.
2. valutazione formativa in itinere durante il corso dell'anno finalizzata al controllo dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione e di conseguenza consente di attivare eventuali interventi compensativi.
3. valutazione sommativa al termine dell'anno scolastico o del ciclo di studi per il confronto tra i risultati ottenuti e previsti e gli standard di riferimento. Si concretizza nella valutazione quadrimestrale, finale, nel giudizio di ammissione alla classe successiva e nella certificazione delle competenze acquisite a fine ciclo di studi.

Per una corretta valutazione didattico-educativa degli alunni si terrà conto non solo dei risultati oggettivi emersi dalle verifiche e relative alle conoscenze, ma anche:

- del livello di partenza e dei ritmi di apprendimento
- dell'impegno, interesse e partecipazione
- di eventuali condizionamenti socio-ambientali
- delle concrete possibilità di recupero nella successiva classe

Il Collegio dei Docenti ha stabilito alcune norme comuni ai tre ordini di scuola riguardanti criteri, metodi e funzioni della valutazione.

I Criteri conduttori sono i seguenti:

- Corresponsabilità



- Coerenza
- Trasparenza

La funzione della valutazione comprende

- Rilevazione sistematica di conoscenze e abilità
- Documentazione e comunicazione
- Contributo al processo formativo

I metodi sono:

- Raccolta sistematica di informazioni sugli alunni
- Documentazione dell'attività scolastica
- Accertamento dei risultati in base alla programmazione
- Valutazione periodica complessiva collegiale
- Comunicazione delle valutazioni
- Certificazioni finalità

Costituiscono strumenti di verifica ai fini della valutazione:

- il controllo e la correzione sistematica dei compiti svolti a casa;



- test di comprensione;
- quesiti a risposta aperta e chiusa;
- prove scritte e orali;
- lavori applicativi delle nozioni acquisite;
- lavori diversificati;
- compiti in classe;
- esercitazioni varie (linguistiche, logico-matematiche, grafico-pittoriche, musicali e motorie);

La scuola utilizza vari strumenti per documentare il processo formativo:

- registro personale dell'insegnante
- registro di classe
- registro dei verbali delle riunioni dell'Equipe Pedagogica e dei Consigli di intersezione, interclasse, classe
- certificazione delle competenze a fine ciclo di studi
- certificazioni esterne.

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore





dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, effettuando la media dei voti proposti dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione farà riferimento ai criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per l'insegnamento dell'educazione civica contenuti nel presente curricolo. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico motivato, per offrire un quadro più completo sulla relazione che ciascuna studentessa o studente ha con gli altri e con l'ambiente scolastico. Essa fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

### OTTIMO

La presenza a scuola è positiva per sé e per gli altri:

- comportamento corretto, responsabile e pienamente rispettoso del regolamento d'Istituto e del patto Educativo di corresponsabilità;
- frequenza assidua alle lezioni e puntualità;
- responsabilità e diligenza nell'utilizzo delle attrezzature e strutture comuni;
- ruolo propositivo e collaborativo all'interno del gruppo-classe e giusto equilibrio nelle relazioni

### DISTINTO

La partecipazione al dialogo educativo è attiva:

- comportamento corretto e pienamente rispettoso del regolamento d'Istituto e del patto educativo di corresponsabilità;
- frequenza regolare alle lezioni o assenze sporadiche e puntualità;



- responsabilità e cura nell'utilizzo delle attrezzature e strutture comuni;
- ruolo collaborativo e buona relazione all'interno del gruppo-classe;
- solo ammonizioni verbali

#### BUONO

La partecipazione al dialogo educativo è adeguata; le mancanze sono episodiche:

- comportamento in genere corretto e rispettoso delle norme fondamentali della vita scolastica;
- frequenza regolare alle lezioni, qualche ritardo e/o uscita anticipata per motivi non di salute
- generale cura nell'utilizzo delle attrezzature e strutture comuni;
- dimenticanze (giustificazioni, firma comunicazioni, materiali...)
- relazione positiva all'interno del gruppo-classe;
- ha a suo carico note o provvedimenti disciplinari collettivi e individuali

#### SUFFICIENTE

La partecipazione al dialogo educativo è scarsa; le mancanze sono sistematiche:

- comportamenti frequenti di disturbo del normale svolgimento delle attività scolastiche;
- frequenza poco regolare: assenze ripetute e/o ritardi, uscite anticipate (non per motivi di salute);
- trascuratezza e/o uso improprio delle attrezzature e strutture comuni;
- reiterate dimenticanze (giustificazioni, firma comunicazioni, materiali...)
- uso non appropriato del materiale didattico personale;
- ha a suo carico note o provvedimenti disciplinari collettivi e individuali;
- allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 gg
- atteggiamenti e linguaggi poco rispettosi e/o non adeguati nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale

#### INSUFFICIENTE

È stata compromessa la possibilità del dialogo educativo con la scuola:

- violazione sistematica del Regolamento d'Istituto, con comportamenti di disturbo continui e reiterati tali da impedire il normale svolgimento delle attività scolastiche;
- frequenza irregolare/saltuaria con ritardi, uscite anticipate per motivi non di salute;
- uso improprio delle attrezzature e strutture comuni tale da provocare danneggiamenti;
- ripetute e gravi scorrettezze in atteggiamenti e/o linguaggi che violino la dignità della persona, nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale;
- sanzioni disciplinari (allontanamento dalle lezioni da 6 a i 15 gg); sanzioni disciplinari (allontanamento dalle lezioni oltre i 15 gg)



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Previo accertamento della relativa frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato anche gli alunni che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto inferiore a 6/10 in qualche disciplina. L'eventuale insufficienza/e viene riportata nel documento di valutazione. Per gli alunni che hanno carenze e lacune in alcune discipline, ogni singolo consiglio di classe valuterà caso per caso prendendo in esame i seguenti criteri:

- Gravità delle insufficienze
- Età
- Numero delle ripetenze
- Comportamento
- Situazione familiare
- Contesto in cui l'alunno verrà inserito in caso di passaggio o ripetenza
- Livello globale di maturità
- La presenza di capacità e abilità che consentono di colmare le eventuali lacune
- Il conseguimento di risultati di particolare rilievo in qualche disciplina o area disciplinare
- L'assiduità della frequenza.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:



1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
3. aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

## **Criteri di valutazione - scuola secondaria di primo grado**

Voto 3 (del tutto insufficiente):

Impegno e partecipazione: rifiuto: (es.: di esecuzione e/o consegna dei compiti in bianco)

Acquisizione delle conoscenze: non rilevabile

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: assente

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: non rilevabile

Utilizzo delle abilità espositive: non rilevabile

Voto 4 (gravemente insufficiente):

Impegno e partecipazione: rifiuto, passività e disinteresse, con esecuzione saltuaria degli impegni

Acquisizione delle conoscenze: parziale e molto superficiale (es.: molti errori nell'esecuzione di compiti semplici)

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: molto limitata e notevolmente difficoltosa anche con guida

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: non ancora acquisita



Utilizzo delle abilità espositive: impreciso e generico da rendere difficoltosa la comprensione

Voto 5 (insufficiente):

Impegno e partecipazione: discontinui e superficiali

Acquisizione delle conoscenze: parziale ed esclusivamente mnemonica

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: incerta nell'analisi e nell'applicazione

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: in fase di acquisizione

Utilizzo delle abilità espositive: generico, ma da non pregiudicare la comprensione del messaggio

Voto 6 (sufficiente):

Impegno e partecipazione: sufficientemente regolari

Acquisizione delle conoscenze: essenziale

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: essenzialmente acquisita e/o limitata ma pertinente

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: essenzialmente o parzialmente acquisita

Utilizzo delle abilità espositive: semplificata, sostanzialmente corretta e/o con terminologia non appropriata

Voto 7 (più che sufficiente/buono):

Impegno e partecipazione: costanti ed efficaci

Acquisizione delle conoscenze: sicura

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: procede in modo sicuro in situazioni note

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: acquisita con sufficiente sicurezza

Utilizzo delle abilità espositive: chiaro e tendenzialmente preciso

Voto 8 (buono):

Impegno e partecipazione: costanti e collaborativi

Acquisizione delle conoscenze: sicura e ordinata

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: procede con padronanza ed analisi

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: acquisita con sicurezza

Utilizzo delle abilità espositive: chiaro e preciso nella terminologia

Voto 9 (distinto):

Impegno e partecipazione: costanti, collaborativi e responsabili

Acquisizione delle conoscenze: completa e approfondita (es.: con approccio interdisciplinare)

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: procede con padronanza ed analisi approfondite

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: acquisita con capacità di valutazioni





personali

Utilizzo delle abilità espositive: appropriato, vario e fluente

Voto 10 (ottimo):

Impegno e partecipazione: costanti, propositivi e responsabili

Acquisizione delle conoscenze: completa, approfondita, strutturata ed organica

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: procede con padronanza ed analisi approfondite su contenuti interdisciplinari

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: acquisita con capacità di valutazioni personali ed autonome e di sintesi critica

Utilizzo delle abilità espositive: appropriato, vario e fluente

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

VIA GARAU THIESI - SSEE835012

VIA GRAZIA DELEDDA - TORRALBA - SSEE835056

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è elemento essenziale di qualunque azione educativa programmata, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Si valuta :

- il processo di apprendimento
- il rendimento scolastico
- il comportamento

Le nuove modalità di valutazione mettono al centro l'intero processo formativo e i risultati di apprendimento, con l'obiettivo di dare più valore al percorso fatto dalle alunne e dagli alunni.

La scuola, per rendere più completa e chiara la valutazione anche alle famiglie, accompagnerà ai livelli di apprendimento la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto. La valutazione didattico-educativa è articolata in tre fasi, in rapporto ai suoi fini :



1. valutazione diagnostica ad inizio anno scolastico finalizzata all'accertamento del possesso dei prerequisiti ed eventualmente all'organizzazione del loro recupero.
2. valutazione formativa in itinere durante il corso dell'anno finalizzata al controllo dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione e di conseguenza consente di attivare eventuali interventi compensativi.
3. valutazione sommativa al termine dell'anno scolastico o del ciclo di studi per il confronto tra i risultati ottenuti e previsti e gli standard di riferimento. Si concretizza nella valutazione quadrimestrale, finale, nel giudizio di ammissione alla classe successiva e nella certificazione delle competenze acquisite a fine ciclo di studi.

Per una corretta valutazione didattico-educativa degli alunni si terrà conto non solo dei risultati oggettivi emersi dalle verifiche e relative alle conoscenze, ma anche :

- del livello di partenza e dei ritmi di apprendimento
- dell'impegno, interesse e partecipazione
- di eventuali condizionamenti socio-ambientali
- delle concrete possibilità di recupero nella successiva classe

Il Collegio dei Docenti ha stabilito alcune norme comuni ai tre ordini di scuola riguardanti criteri, metodi e funzioni della valutazione.

I Criteri conduttori sono i seguenti :

- Corresponsabilità
- Coerenza
- Trasparenza

La funzione della valutazione comprende

- Rilevazione sistematica di conoscenze e abilità
- Documentazione e comunicazione
- Contributo al processo formativo

I metodi sono :

- Raccolta sistematica di informazioni sugli alunni
- Documentazione dell'attività scolastica
- Accertamento dei risultati in base alla programmazione
- Valutazione periodica complessiva collegiale
- Comunicazione delle valutazioni
- Certificazioni finalità

Costituiscono strumenti di verifica ai fini della valutazione :

- il controllo e la correzione sistematica dei compiti svolti a casa;
- test di comprensione;
- quesiti a risposta aperta e chiusa;
- prove scritte e orali;





- lavori applicativi delle nozioni acquisite;
- lavori diversificati;
- compiti in classe;
- esercitazioni varie ( linguistiche, logico-matematiche, grafico-pittoriche, musicali e motorie).

La scuola utilizza vari strumenti per documentare il processo formativo :

- registro personale dell'insegnante
- registro di classe
- registro dei verbali delle riunioni dell'Equipe Pedagogica e dei Consigli di intersezione, interclasse, classe
- certificazione delle competenze a fine ciclo di studi
- certificazioni esterne.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico, per offrire un quadro più completo sulla relazione che ciascuna studentessa o studente ha con gli altri e con l'ambiente scolastico. Essa fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

**SUFFICIENTE:** Talvolta assume comportamenti poco corretti nei confronti dei compagni e l'impegno non è costante.

**BUONO:** Generalmente rispetta le regole condivise e di solito collabora con gli altri. Generalmente l'impegno è costante.



**DISTINTO:** Rispetta le regole convenute. Nei diversi contesti educativi assume un comportamento responsabile, corretto e collaborativo. Porta a termine il lavoro con impegno.

**OTTIMO:** Rispetta sempre le regole convenute. Nei diversi contesti educativi assume un comportamento responsabile, corretto e collaborativo. Assume un ruolo positivo all'interno del gruppo. Rispetta le regole condivise, assumendo un comportamento responsabile, corretto e collaborativo. Porta a termine il lavoro con impegno e originalità.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'art. 3 del D.L. n. 62 2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parziale raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie e delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

Nella scuola sono state attuate varie azioni per favorire l'inclusione, molti sono gli elementi positivi che indicano il grado di inclusività. Con il progetto regionale Tutti a Scuola, il nostro istituto partecipa con la Linea Ascolto e Supporto al sostegno psicologico degli studenti con particolare fragilità (disabili e altri BES). Gli interventi messi in atto dallo psicologo sono finalizzati all'osservazione e alla lettura delle dinamiche relazionali all'interno delle classi e in famiglia, al coinvolgimento del gruppo classe in attività di educazione e comunicazione e ai colloqui di rinforzo e consulenza con familiari e docenti. L'adesione a questo progetto ha come scopo quello di ottenere un miglioramento del comportamento individuale degli alunni coinvolti, un potenziamento del profitto e un generale aumento del benessere in ambiente scolastico. La scuola, inoltre, attua diversi progetti, a carattere motorio e musicale, di lettura interattiva, di lingua sarda, di scacchi, di lingua inglese, utili a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e BES in generale. È stata istituita una Funzione Strumentale per l'area dell'inclusione come supporto e punto di riferimento per tutte le attività. Sono istituiti e si riuniscono almeno due volte l'anno il GLI e il GLO. La scuola ha elaborato un Piano per l'inclusione, in collaborazione con i docenti e i consigli di classe e sulla base delle reali esigenze degli alunni. L'Istituto ha adottato il nuovo modello di PEI e il modello PDP inviato dal CTS, e una nuova scheda di rilevazione BES. La maggior parte degli insegnanti utilizza una didattica inclusiva proponendo attività in piccolo gruppo e promuovendo un approccio multisensoriale. In ogni classe è presente una LIM o un maxischermo connessi ad Internet che consentono l'utilizzo di materiale digitale. Le pratiche valutative sono focalizzate sui processi individuali e fanno ricorso a modalità e prove diversificate. Regolarmente vengono organizzati incontri con la Neuropsichiatra, con la famiglia, con i docenti e con tutti gli operatori di riferimento, che seguono gli alunni anche in orario extrascolastico.

Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento vengono organizzati corsi di recupero soprattutto nelle discipline di italiano, matematica e lingue straniere; vengono incentivate



metodologie differenti come il lavorare per piccoli gruppi, in alcune classi si utilizza la didattica metacognitiva, la metodologia della Flipped Classroom. La scuola offre anche occasioni di potenziamento soprattutto nella lingua inglese, prima lingua comunitaria studiata all'interno della scuola tramite un progetto (Trinity) che permette agli alunni partecipanti l'acquisizione della relativa certificazione internazionale. La scuola promuove in alcune classi dei vari ordini di scuola attività di potenziamento della lingua sarda. Tutte le attività, sia di recupero sia di potenziamento, prevedono forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti. In alcuni plessi della scuola primaria e secondaria di I grado è prevista la partecipazione a concorsi, saggi musicali, gare sportive, progetti teatrali, tornei di scacchi, concorsi di poesia e prosa in lingua sarda, Rally matematico, Monumenti Aperti ed uscite per conoscere il territorio.

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

Molti sono gli elementi positivi che indicano il grado di inclusività della nostra scuola, tra cui il progetto regionale (SI TORNA) Tutti a scuola. La scuola attua diversi progetti, a carattere motorio e musicale, di lettura interattiva, di lingua sarda, di lingua inglese, utili a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e BES in generale. È stata istituita una FS per l'inclusione come supporto e punto di riferimento per tutte le attività. Sono istituiti e si riuniscono almeno 2 volte l'anno il GLI e i GLO. La scuola ha elaborato un Piano dell'inclusione sulla base delle reali esigenze degli alunni. L'Istituto ha adottato il modello di PEI e di PDP inviato dal CTS, e una nuova scheda di rilevazione BES, elaborata in collaborazione con il PLUS. La maggior parte degli insegnanti utilizza una didattica inclusiva proponendo attività in piccolo gruppo e promuovendo un approccio multisensoriale. In ogni classe è presente una LIM o un maxischermo connessi ad Internet che consentono l'utilizzo di materiale digitale. Le pratiche valutative sono focalizzate sui processi individuali e fanno ricorso a modalità e prove diversificate. Regolarmente vengono organizzati incontri con la Neuropsichiatria, con la famiglia, con i docenti e con tutti gli operatori di riferimento, che seguono gli alunni anche in orario extrascolastico. Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento vengono organizzati corsi di recupero soprattutto nelle discipline di italiano, matematica e lingue straniere; vengono incentivate metodologie differenti come il lavorare per piccoli gruppi, in alcune classi si utilizza la didattica metacognitiva. La scuola offre anche occasioni di potenziamento soprattutto nella lingua inglese, prima lingua comunitaria studiata all'interno della scuola tramite un progetto che permette agli alunni partecipanti l'acquisizione della relativa certificazione internazionale. La scuola promuove in alcune classi di entrambi gli ordini di scuola attività di potenziamento della lingua sarda. Tutte le attività, sia di recupero sia di potenziamento, prevedono forme di monitoraggio e valutazione dei



risultati raggiunti. In alcuni plessi della scuola primaria e secondaria di I grado è prevista la partecipazione a concorsi, Torneo sportivo di istituto, saggi musicali e sportivi e Rally matematico.

Punti di debolezza:

In seguito all'impossibilità di nominare supplenti per il 1° giorno di assenza del docente, le insegnanti dell'organico potenziato non possono svolgere in maniera continua ed efficace le attività di recupero previste.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. E' uno strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, è ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione.

#### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Tutti i componenti del Gruppo di lavoro operativo

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie è sempre attivo grazie alla forte collaborazione scuola-famiglia , che costituisce il principio fondante , alla base delle attività della scuola. Il docente di sostegno ha un ruolo attivo di scambio e comunicazione con la famiglia per coordinare tutti gli aspetti che riguardano le attività scolastiche (di tipo amministrativo, organizzativo e didattico).

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)





Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati





Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è elemento essenziale di qualunque azione educativa programmata, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Si valuta: • il processo di apprendimento • il rendimento scolastico • il comportamento Le nuove modalità di valutazione mettono al centro l'intero processo formativo e i risultati di apprendimento, con l'obiettivo di dare più valore al percorso fatto dalle alunne e dagli alunni. La scuola, per rendere più completa e chiara la valutazione anche alle famiglie, accompagnerà ai livelli di apprendimento la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto.



## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'itinerario scolastico è progressivo e continuo, la scuola mette in atto una serie di azioni e strategie organizzative per favorire la continuità fra le scuole, il passaggio da un ordine all'altro. Il percorso parte va dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, prosegue con le discipline nella scuola primaria, e giunge alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado. Le finalità dei progetti e delle attività di continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado sono molteplici: favorire un rapporto di continuità metodologico – didattica ed educativa tra gli ordini scolastici; conoscere le potenzialità, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni; sostenerne la motivazione all'apprendimento, rilevarne i bisogni e prevenire o risolvere le difficoltà del percorso formativo; promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento; conoscere e condividere gli aspetti formativi e organizzativi della scuola primaria e secondaria di primo grado; sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola; promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà; favorire il monitoraggio dei risultati dell'apprendimento. Gli obiettivi principali sono relativi allo sviluppo della comunicazione e del confronto fra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, alla realizzazione e condivisione di esperienze educative e didattiche tese a favorire il passaggio da un grado all'altro del percorso di istruzione e a rafforzare le capacità relazionali e l'integrazione in contesti diversi, all'elaborazione dei profili degli alunni in uscita attraverso strumenti condivisi.



## Piano per la didattica digitale integrata

Il piano per la didattica digitale integrata è consultabile in allegato.

### **Allegati:**

Thiesi\_Piano\_DDI.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituto Comprensivo Thiesi è stato istituito il 1° Settembre 2009 dall'unione della Direzione Didattica di Thiesi e della Scuola Media "Medaglia D'Oro G. Demartini" Thiesi.

L'Istituto è dotato di autonomia funzionale e personalità giuridica ai sensi del DPR n°275/1999.

Negli uffici amministrativi operano un Direttore dei servizi generali e amministrativi di ruolo, tre assistenti amministrativi di ruolo e un assistente amministrativo a tempo determinato, assegnato all'Istituto nella dotazione prevista per l'organico di fatto.

La maggior parte del personale docente è di ruolo e garantisce continuità negli anni.

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri.

Il lavoro del dirigente è supportato da primo e secondo collaboratore, responsabili di plesso e funzioni strumentali al PTOF.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

- Sostituisce il DS in caso di sua temporanea assenza, per i casi di ordinaria amministrazione
- sostituisce il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità;
- condivide e coordina con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel PTOF;
- cura con il DS il raccordo tra l'ufficio dirigenziale e gli uffici di segreteria;
- collabora con l'ufficio personale e l'ufficio alunni per la gestione delle pratiche sulle quali la dirigenza ritiene necessaria una particolare supervisione;
- cura con il DS i rapporti con il personale ATA;
- collabora con il DS per le sostituzioni dei docenti;
- riferisce dell'andamento didattico e disciplinare della scuola;
- rappresenta, su delega, il DS nelle riunioni istituzionali;
- collabora con il Dirigente per la definizione dell'organico e per l'assegnazione delle cattedre;
- provvede alla diffusione delle comunicazioni a: docenti, alunni e famiglie;
- si coordina con i fiduciari di plesso;
- controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente;
- valuta ed eventualmente accetta ed autorizza le richieste di ingresso

2



posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal Regolamento di istituto; • modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione del servizio scolastico; • gestisce il recupero dei permessi brevi del personale docente; • supporta il lavoro del D.S. e partecipa alle riunioni periodiche di staff; • segnala al dirigente ogni problematica relativa alla trasparenza, alla tutela della privacy e al rischio corruttivo.

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali al PTOF sono suddivise in sei aree: PTOF Inclusione Sistema Nazionale di Valutazione Continuità e accoglienza Orientamento Formazione Funzioni strumentali F.S.- Coordinamento delle attività di continuità e accoglienza: - Raccordo delle azioni di continuità orizzontale, verticale e curriculare; - Analisi e bisogni formativi degli studenti; - Ricognizione delle offerte disponibili nel territorio e sostegno agli studenti nella scelta delle opportunità; - Organizzazione del piano di orientamento scolastico. F.S. - Orientamento: - Analisi e bisogni formativi degli studenti; - Ricognizione delle offerte disponibili nel territorio e sostegno agli studenti nella scelta delle opportunità; - Organizzazione del piano di orientamento scolastico. F.S. - Formazione del personale: - Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento; - Accoglienza dei nuovi docenti; - Promuove la definizione di un curriculum verticale per competenze; - Ricerca buone pratiche e ne cura la diffusione

6



nell'Istituto. F.S. - Inclusione: - Azione di accoglienza e "tutoraggio" dei nuovi insegnanti di sostegno; - Organizzazione e coordinamento di incontri periodici con tutti i docenti di sostegno; - Promozione dell'inclusione scolastica, anche alla luce anche del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66; - Coordinamento del GLL; - Elaborazione e verifica del Piano dell'Inclusione; - Partecipazione alle riunioni dei GLO; - Collaborazione con il Dirigente alla definizione dell'organico di sostegno; - Azioni di supporto e consulenza ai docenti curricolari nel caso di alunni BES o DSA. F.S. - Autovalutazione d'Istituto : - Ricerca di informazioni, documenti, norme relative l'autovalutazione d'Istituto; - Documentazione e digitalizzazione di documenti relativi l'autovalutazione d'Istituto; - Stesura e aggiornamento dei documenti strategici della valutazione (RAV e PdM); - Indagini e statistiche . F.S. - Gestione del P.T.O.F. : - Aggiornamento annuale del P.T.O.F.; - Monitoraggio sulla realizzazione del P.T.O.F.; - Coordinamento della commissione incaricata di elaborare il P.T.O.F. 2022-2025; - Stesura del PTOF 2022-25; - Collaborazione con il Dirigente scolastico per la gestione del PTOF e del Programma annuale.

Responsabile di plesso	Al Responsabile di plesso vengono assegnati i seguenti compiti: 1. Rilevare le esigenze dei docenti in ordine a sussidi collegati alla didattica; 2. Farsi sostenere, nello svolgimento delle proprie funzioni, dai docenti con responsabilità di supporto organizzativo in particolare durante le operazioni di svolgimento dell'Esame di Stato; 3. Vigilare per quanto attiene l'uscita anticipata/l'entrata posticipata degli alunni, nel	5
------------------------	--	---





rispetto del Regolamento d'Istituto; 4. Assegnare gli insegnanti, a qualsiasi titolo disponibili, per la sostituzione di colleghi assenti, registrandone l'impegno su apposito registro; 5. Curare il recupero delle ore non lavorate dei docenti - a seguito di permesso orario-entro il bimestre successivo dalla fruizione, secondo criteri concordati col DS; 6. Predisporre una scheda di sintesi periodica, e comunque almeno bimestrale, dei recuperi segnalando situazioni difformi ai criteri stabiliti, in collaborazione con gli Uffici di Segreteria; 7. Provvedere alla vigilanza delle classi momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa la sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico; 8. Vigilare perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal D.S.; 9. Segnalare al DSGA eventuali, più efficaci, adattamenti dell'orario di lavoro del personale Collaboratore Scolastico; 10. Esercitare il controllo e la vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, informando tempestivamente il DS e, nel caso del personale non docente, oltre il DS, il DSGA; 11. Vigilare sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici, segnalando al DSGA eventuali inadempienze del personale; 12. Vigilare sulle condizioni di sicurezza e prevenzione dei rischi segnalando tempestivamente per iscritto al D.S. al R.L.S. e/o al RSPP - gestire la compilazione del registro dei controlli (D.lgs81-2008); 13. Curare i



contatti con l'Ufficio di Dirigenza e agevolare la comunicazione "interna" DS/ docenti del plesso e tra i team pedagogici dei plessi; 14. Segnalare tempestivamente ogni disfunzione ed, ove occorra, adottare le iniziative ritenute più opportune. 15. Rispettare e far rispettare Regolamenti interni e di Organizzazione del servizio; 16. Vigilare sul rispetto delle indicazioni strategiche per mitigare le infezioni da sars-cov-2 in ambito scolastico; 17. Curare i rapporti con l'ente locale di riferimento.

Animatore digitale	1. Formazione interna, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. Creazione di soluzioni innovative, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. 4. Cura delle aule di Informatica in collaborazione con l'assistente tecnico	1
--------------------	---	---

Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Team digitale.	2
---------------	---	---

Docente specialista di educazione motoria	Il docente di educazione motoria svolge due ore di insegnamento settimanali, in ognuna delle tre classi quinte della scuola primaria dell'Istituto, nei plessi di Thiesi e Torralba	1
---	---	---



Coordinatore  
dell'educazione civica

Il referente d'istituto per l'educazione civica - a.s. 2022/23 svolge i seguenti compiti: □ Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; □ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione; □ Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; □ Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; □ Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; □ Socializzare le attività agli Organi Collegiali; □ Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; □ Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; □ Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato

1



l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); □ Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; □ Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; □ Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; □ Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali criticità riscontrate;

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le ore di potenziamento sono distribuite sia con attribuzione di materia, in particolare area logico-matematica e inglese, sia per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti nelle classi in cui sono presenti alunni con bisogni educativi speciali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E	La cattedra di potenziamento assegnata	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (INGLESE)

all'Istituto comprensivo di Thiesi, costituisce una risorsa importante per l'organizzazione dell'attività didattica nella scuola secondaria di primo grado. Da settembre a dicembre le ore destinate al potenziamento, suddivise fra tre docenti destinati ai due plessi di Thiesi e Bonnanaro, vengono impiegate per favorire il recupero e il potenziamento a favore di alunni con bisogni educativi speciali. Si prosegue per tutto il resto dell'anno destinando, da gennaio a maggio, delle ore per la realizzazione del progetto "Trinity", per il conseguimento della certificazione linguistica nelle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo informatico: Adeguamento del protocollo alla normativa vigente e utilizzo funzionale delle capacità operative del Ufficio protocollo Conservazione a norma Comunicazioni con l'esterno e con le diverse aree interne ,



pubblicità (anche legale). Segreteria Digitale. Controllo quotidiano e gestione posta ordinaria, elettronica e PEC. Controllo quotidiano e gestione avvisi SIDI - intranet - USP etc. Archiviazione atti. Gestione archivio cartaceo e digitale Smistamento della posta Implementazione rubrica quando si mandano mail a nuovi indirizzi Implementazione archivio istituzioni scolastiche quando arrivano mail da altre scuole. Affissioni all'albo della scuola ed eliminazione mensile degli atti scaduti, registrazione. Albo on line in applicazione del C.A.D. e Dlgs 33-2013 . Gestione del sito per quanto di competenza. Gestione posta e controllo estratti conto. Circolari interne Convocazione organi collegiali e attività connesse al funzionamento degli stessi. Ricezione richieste interventi di manutenzioni dei locali e inoltra alla "Multiss o al comune gestione rapporti con addetti al sito web in collaborazione col Dirigente Scolastico e DSGA. Adempimenti connessi alla Privacy Progetti Edilizia Scolastica Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento – collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Lg.vo 81/08.

#### Ufficio acquisti

Tenuta e aggiornamento dei registri: registro fatture - facile consumo - inventario generale e biblioteca schede carico - scarico - registro degli acquisti Predisposizione atti relativi agli acquisti e attività istruttoria: acquisizione richieste dei reparti sottoposizione alla firma di autorizzazione all'acquisto richiesta e reperimento del DURC. CIG - CUP , Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali, Controllo giacenze per reintegro Registro contratti di acquisizione beni e servizi raccolta delle richieste di acquisto. Piani di acquisto e di comparazione Richieste preventivi e prospetto comparativo offerte Predisposizione contratti e ordini carico dell'impegno Ricezione della merce e verifica della rispondenza all'ordine e alle fatture. Compilazione del certificato di regolare fornitura e di regolare prestazione per i servizi periodici Verbali di collaudo Pagamento delle fatture abbonamenti, riviste e registrazione





## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Predisposizione atti relativi all'acquisizione di servizi Fattura elettronica e relativi obblighi Ricognizione inventariale e incombenze connesse alla gestione del magazzino nei diversi plessi Inventari Comune, Regione, Facile Consumo, Stato - Scarico beni inservibili. Ricognizioni del patrimonio Inserimento nel software di gestione di tutti gli ordini e i contratti (in axios magazzino) , anche per l'automatica registrazione nel registro contratti Verifica iniziale e periodica delle DPI ai collaboratori scolastici e fornitura delle stesse. Fornitura delle dotazioni di protezione individuale al personale nominato con contratto a tempo determinato. Verifica documentata ad inizio anno, alla presa di servizio di ogni nuova unità di personale e a consegna di ogni nuovo prodotto della avvenuta presa visione della scheda con le caratteristiche dei prodotti chimici pulizia e toner e verifica della tossicità e del rischio cancerogeno e mutageno per eventuale cambio del prodotto Firma della scheda prodotto per presa visione e consegna smaltimento toner e rifiuti speciali e tenuta del relativo registro adempimenti riguardanti il D.Lgs 626/94 - 81/2008 e successive modifiche e integrazioni Controllo scadenza e reintegro dei medicinali. SERVIZI INFORMATICI: Supporto informatico: backup periodici, aggiornamenti, gestione rapporti con addetti al sito web in collaborazione col Dirigente Scolastico e DSGA Supporto Dirigente Scolastico per PTOF Corrispondenza con l'ente locale anche per manutenzioni e riparazione

Ufficio per la didattica

Area della didattica e dei servizi allo studente: Gestione alunni. Gestione alunni anche tramite il software gestionale e tutti i relativi adempimenti Anagrafe alunni - genitori - tutori Iscrizioni alunni - trasferimenti - esoneri Cartellini assenze Compilazione pagelle/tabelloni e modulistica per scrutini Statistiche/monitoraggi alunni Denunce INAIL infortuni (anche di 1 giorno) alunni Tenuta - aggiornamento - archiviazione dei fascicoli personali cartacei analogici e digitali Pratiche studenti diversamente abili Certificazioni alunni Corsi



integrativi/recupero Curriculum alunni Adempimenti connessi alla Privacy Compilazione registri: generale dei voti - perpetuo dei diplomi - carico e scarico diplomi - registri degli esami . Adempimenti connessi con gli esami di stato: Commissioni esami accettazione domande Commissione d'esame del materiale (stampati, verbali prove scritte e orali, registri, tabelloni, ecc.) Adempimenti con il Presidente della Commissione Richiesta diplomi all'Ufficio Scolastico Provinciale Compilazione e rilascio diplomi Raccolta programmi / relazioni finali /elaborati e registri Rapporti con altre scuole Mensa alunni e docenti pratiche generali Trasmissione fascicoli altre scuole Elezioni alunni /genitori Elenchi alunni - consegna alla Commissione elettorale Statistiche Attività di ed.fisica Adempimenti connessi con le assicurazioni e gli infortuni degli alunni Informazione utenza esterna e interna Viaggi d'istruzione: Elenchi alunni per visite e viaggi istruzione comprese nomine accompagnatori Libri di testo, adempimenti connessi Libri in comodato: acquisto - consegna -ritiro Organi collegiali e rappresentanze sindacali: Elezioni e funzionamento Organi Collegiali RSU Collaborazione commissione elettorale Consegna alla Comm. Elettorale Elenchi Elezioni scolastiche

#### Personale

Gestione contratti Adempimenti connessi al personale in entrata a tempo determinato e indeterminato Convocazioni attribuzione supplenze - costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro Comunicazioni al SIDI - centro per l'impiego -SIL rapporti con altre scuole e varie Elenchi del personale Docente e ATA Certificati di servizio Individuazione aventi diritto a nomina Predisposizione dei contratti Acquisizione documenti di rito Anno di formazione - anno di prova Nomine per incarichi vari Compilazione graduatorie Graduatorie interne (aggiornamento annuale) Statistiche personale Comunicazioni di natura non contabile Organico in collaborazione con i colleghi a.a. Comunicazione dati di sciopero a sistema di tutto il personale Inserimento dati portale SIDI



Trasferimenti Decreti di assegnazione docenti alle classi  
Procedimenti disciplinari Pratiche di infortunio relative al personale (anche di 1 giorno) ata e docenti di ogni ordine e grado Sostituzione Docenti per assenze giornaliere (in collaborazione responsabili plesso- D.S. o collaboratori dirigente) Registrazione ore eccedenti docenti Tenuta - aggiornamento - archiviazione dei fascicoli personali cartacei analogici e digitali Personale A.T.A : Turni, modifiche orario, turno e plesso in collaborazione con i colleghi a.a., compilazione delle nomine Trattamento di fine rapporto Ferie non godute DPT Disoccupazione Inoltro istanze INPDAP (Piccolo prestito-Cessioni - TFR) Ricostruzioni della carriera inquadramenti economici Computo e riscatto ai fini della pensione Riscatto ai fini della buonuscita Ricongiunzione dei servizi Cessazioni dal servizio PA04 PL1 Comunicazioni di natura contabile Anagrafe delle prestazioni esperti esterni Bandi e individuazione - contratti di lavoro diversi da quelli di lavoro dipendente e relativi adempimenti Albo on line Axios personale (per registro contratti) - consegna copia all'interessato - pagamento - archiviazione nel progetto - anagrafe delle prestazione etc. Stipendi e compensi di tutto il personale con i relativi adempimenti sia a carico del bilancio dell'istituto che tramite la procedura del cedolino unico. Denunce e trasmissioni telematiche UniEmens, DMA, 770, dichiarazione IRAP Modelli CUD e varie Rapporti con Inps, Inpdap, DPT Evasione richieste di natura contabile Decreti assenze Registrazione partecipazione ad assemblee sindacali Rilevazione assenze Servizio sciopnet e assenze net-PerlaPA - rilevazione legge 104 Elenchi del personale Docente e ATA - consegna alla Comm. Elettorale Comunicazione al Dirigente delle assenze del personale Docente e del personale ATA al D. S.G.A Comunicazione delle assenze all'assistente amm.vo che deve adempiere alle sostituzioni, alle nomine di eventuali supplenti e alle revoche o rinnovi dei contratti, e in generale ai diversi adempimenti non di propria competenza connessi all'assenza Personale ATA Turni, modifiche



orario, turno e plesso con priorità ma in collaborazione con i colleghi a.a., compilazione delle nomine Quadrature settimanali dell'orario ordinario e delle ore eccedenti quello d'obbligo comunicazione ai dipendenti delle ore a debito - credito per il personale docente e ata Fogli di presenza ata e recuperi Quadratura settimanale nomine per intensificazione anche dovute a sostituzione di collega assente e comunicazione ai dipendenti Controllo dell'orario di ingresso e uscita Riepilogo delle ore relative alla prestazione di attività aggiuntiva all'interno dell'orario d'obbligo Dichiarazione dei servizi e inserimento al SIDI Certificati di servizio Richiesta ADEMPIERE CON REGOLARITA' al controllo autocertificazioni e auto dichiarazioni e compilazione dei registri come da regolamento. Controllo delle autodichiarazioni ricevute tramite nostra richiesta d'ufficio alla p.a.. Contatti con le P.A. Applicazione delle disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive Rilascio entro 30 giorni delle certificazioni richieste dalla pubblica amministrazione Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale Pubblicazione all'albo e nel sito secondo la normativa vigente per quanto di propria competenza collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico e con il DSGA per le pratiche di cui gli stessi chiederanno l'espletamento Adempimenti connessi alla Privacy Ogni assistente deve accedere quotidianamente alla posta elettronica istituzionale, al sito MIUR - intranet -SIDI per venire a conoscenza di eventuali adempimenti di competenza Gli assistenti amministrativi sono ritenuti responsabili della mancata osservanza dei termini di scadenza degli adempimenti e compiti loro affidati e comunque ricadenti nel proprio settore; Si sottolinea la necessità di fornire collaborazione con gli altri settori nei momenti di particolare attività .



# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://re25.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.ichiesi.edu.it/trasparenza-valutazione-e-merito/dati-informativi-sullorganizzazione-e-i-procedimenti/modulistica/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete n.14 Assistente tecnico

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La rete di scopo consente anche alle scuole del primo ciclo di avere a disposizione nei plessi la figura dell'assistente tecnico, inizialmente prevista solo nelle scuole del secondo ciclo.

### Denominazione della rete: Lab smart rurality

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Il progetto Lab Smart rurality è nato con lo scopo di offrire un punto di riferimento per la didattica innovativa, nel campo delle tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione applicata al mondo delle nuove professioni, creando un punto di convergenza per la formazione delle nuove generazioni e per promuovere momenti di inclusione sociale. L'esperienza didattica si è avvantaggiata, presso l'Istituto Comprensivo di Thiesi, di un luogo di sperimentazione pratica attraverso l'utilizzo di un mini laboratorio composto da maxi schermo, computer e tavoli innovativi per una didattica laboratoriale.

## Denominazione della rete: Generiamo parità

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche

Risorse condivise • Contenuti

Soggetti Coinvolti • Altre scuole





Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'istituto ha aderito al Percorso di formazione e di promozione culturale sulla parità dei generi e il Contrasto degli stereotipi, al fine di favorire la condivisione della cultura delle pari opportunità e del contrasto alla violenza di genere e dell'omofobia. All'interno della rete si propone la realizzazione di iniziative di promozione culturale, quali formazione, sensibilizzazione e informazione del personale scolastico, dei genitori e degli alunni/e sul tema delle pari opportunità, sui meccanismi di costruzione identitaria e sui processi di formazione di stereotipi, pregiudizi e discriminazioni in base all'orientamento sessuale o al genere, sull'acquisizione di un approccio di genere nella pratica educativa e didattica.

## Denominazione della rete: Rete di ambito 01 per la formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Approfondimento:

---

La rete di ambito consente ai docenti dell'istituto di scegliere, tra le offerte formative proposte, il percorso più adatto alle esigenze professionali e delle classi assegnate. L'offerta dei corsi è molto ampia, di alta qualità e prevede la possibilità di partecipare anche a distanza.

## Denominazione della rete: Ci Si@mo: una rete per la prevenzione del cyberbullismo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete nasce con lo scopo di realizzare, nei vari istituto coinvolti, azioni di intervento in percorsi di prevenzione e contrasto dei fenomeni di cyberbullismo. Tutta l'azione progettuale viene realizzata con il supporto dell'esperto che cura la formazione del personale e degli alunni, organizza percorsi laboratoriali sull'alfabetizzazione emozionale e sullo sviluppo e la promozione di atteggiamenti e



comportamenti prosociali.

## Denominazione della rete: Idea - innovazione didattica e apprendimento

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Il Progetto IDEA si inserisce nel solco dell'iniziativa della Commissione Europea "Aprire l'Istruzione" che propone azioni volte ad allargare i contesti di apprendimento e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell'UE di riduzione dell'abbandono scolastico e dell'aumento del tasso di completamento dell'istruzione terziaria con il coinvolgimento di tutte le parti interessate (insegnanti, discenti, famiglie, partner economici e sociali), al fine di modificare il ruolo delle tecnologie digitali negli Istituti di Istruzione.

Nello specifico, IDEA si propone di stimolare un cambiamento procedurale nella didattica, calandosi sul territorio sardo e coinvolgendo il maggior numero possibile di portatori di interesse attraverso lo sviluppo di linee di intervento destinate a potenziare l'integrazione



dell'innovazione tecnologica nella scuola accompagnando i docenti attraverso la sperimentazione di nuovi metodi e strumenti.

## Denominazione della rete: **Convenzione con l'Università di Cagliari - tirocinio SFP**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner della convenzione

### **Approfondimento:**

---

L'istituto è accreditato lo svolgimento del tirocinio del corso di laurea in Scienze della formazione primaria. Gli studenti e le studentesse hanno la possibilità di svolgere, presso il nostro istituto, il percorso formativo del tirocinio seguiti da un tutor individuato tra i docenti della scuola primaria e della scuola dell'Infanzia.

## Denominazione della rete: **Convenzione con l'Università di Sassari - tirocinio sostegno**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner della convezione

## Approfondimento:

---

L'istituto è accreditato lo svolgimento del tirocinio del corso universitario di specializzazione per insegnanti di sostegno. Gli studenti e le studentesse hanno la possibilità di svolgere, presso il nostro istituto, il percorso formativo del tirocinio seguiti da un tutor individuato tra i docenti dei tre ordini di scuola, in possesso dei requisiti richiesti.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Strategie efficaci di comunicazione

---

Percorsi formativi organizzati dalla funzione strumentale per la formazione in collaborazione con lo psicologo del progetto Iscola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: Aggiornamento del Team antibullismo

---

Il personale dell'istituto ha seguito un percorso formativo mirato per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Negli anni il team, composto da docenti di ogni ordine di scuola e da collaboratori scolastici di ogni plesso, segue un percorso di aggiornamento costante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Gestione delle dinamiche di classe

Le attività formative mirano a riflettere insieme per la comprensione e la gestione dei comportamenti in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Primo soccorso

In ogni plesso è presente del personale formato, individuato come addetto al primo soccorso. Tutto il personale ha seguito il corso formativo di 12 ore e si aggiorna ogni tre anni con un corso della durata di 4 ore.





Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Antincendio**

---

In ogni plesso è presente del personale formato , individuato come addetto antincendio. Tutto il personale ha seguito un percorso formativo per rischio medio, della durata di otto ore e di 3 ore di esercitazioni pratiche. L'aggiornamento ha la durata di 5 ore con cadenza triennale.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Sicurezza

---

Formazione obbligatoria periodica con cadenza quinquennale, rivolta a tutti i dipendenti dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Inclusione

---

La scuola capofila della rete di ambito propone vari corsi di alta qualità relativi all'inclusione scolastica. Buona parte dei docenti del nostro istituto partecipa attivamente alle iniziative formative proposte.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

L'insieme delle attività del piano di formazione cura nel complesso le seguenti tematiche:

- bullismo e cyberbullismo;
- inclusione;
- educazione civica;
- gestione della classe;
- metodologie innovative.

L'analisi dei Bisogni Formativi dell'Istituto è stata realizzata a partire dalla somministrazione di questionari specifici che hanno evidenziato i bisogni formativi dei singoli docenti, gli interessi formativi, tempi e modalità di svolgimento e somministrazione della formazione stessa.

Le attività previste per il triennio di riferimento sono state scelte in coerenza con il piano di formazione Nazionale e in modo funzionale alle priorità fissate dal PTOF di istituto.



## Piano di formazione del personale ATA

### Corso di formazione per assistenza di base agli alunni con disabilità

---

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

### Primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

## Addetti antincendio

Descrizione dell'attività di formazione      Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

## Sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione      Sicurezza - formazione e informazione

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico



- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
  - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

## Team antibullismo

---

Descrizione dell'attività di formazione      L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
  - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Psicologo e formatore